



TENERIFE NOTIZIE

PROJECT



PERIODICO ITALIANO

Incontro dell'Ambasciatore Giuseppe Buccino Grimaldi con una rappresentanza dei vertici del sistema di cooperazione giudiziaria internazionale spagnolo e andorrano (18 settembre 2025)

Missione dell'Ambasciatore Buccino Grimaldi a Mérida (30 luglio 2025)

L'Ambasciatore Buccino Grimaldi, accompagnato dal Console Generale a Madrid, Spartaco Caldararo, e dal Primo Consigliere politico, Marco Lapadura, si è recato il 30 luglio a Mérida.



continua a pagina 15

La Polonia si dichiara pronta ad abbattere i cacciabombardieri russi, "ma con il sostegno della NATO"

Il primo ministro polacco, Donald Tusk, ha dichiarato questo lunedì che il suo Paese è disposto a prendere "qualsiasi decisione" per distruggere oggetti che rappresentino una minaccia, come i caccia russi, qualora violassero il suo spazio aereo o le acque territoriali, ma soltanto con il sostegno unanime degli alleati della NATO



continua a pagina 13

Ieri a Garachico, maxi simulazione di eruzione vulcanica: mobilitazione di Protezione Civile, istituzioni e cittadini

Ieri mattina Tenerife è stata teatro di una simulazione unica nel suo genere: un'esercitazione di eruzione vulcanica che ha mobilitato oltre 1.000 operatori e istituzioni di Protezione Civile, con l'obiettivo di testare la prontezza dell'isola in un'eventuale emergenza reale.

Allarme su tutti i telefoni dell'isola Alle 9:02 è scattato l'allarme a Garachico, poco dopo esteso all'intera isola, tramite il sistema ES-Alert. Suoni, notifiche e messaggi di avviso hanno raggiunto i cellulari di migliaia di residenti (l'allerta è stata programmata tra le 9:00 e le 13:00)

continua a pagina 8

Terza corsia della TF-5 sempre più vicina: "Migliorerà la mobilità di 116.000 auto al giorno"

La Consejería de Obras Públicas del Gobierno delle Canarie ha emesso parere favorevole sul progetto di costruzione della terza corsia della TF-5, con un investimento pari a 66,4 milioni di euro, nel tratto che collega Guamasa con l'aeroporto di Tenerife Nord. I lavori saranno messi a gara nei prossimi mesi.

Lo ha annunciato mercoledì la presidente del Cabildo, Rosa Dávila, durante una conferenza stampa in cui ha illustrato le decisioni adottate dal Consiglio di Governo. Dávila ha precisato che i lavori dureranno circa 35 me



continua a pagina 2

Il Governo aumenterà il Bonus Affitto Giovani fino a 300 euro al mese: ecco i requisiti

Il Governo ha incluso nel Piano Statale per la Casa 2026-2030 un sistema di aiuti specifici destinati a facilitare l'accesso a un'abitazione.

L'acquisto di una casa continua a essere quasi impossibile per gran parte dei giovani a causa dell'elevato costo degli immobili e delle spese iniziali necessarie per affrontare un acquisto. In questo contesto, molti ricorrono all'affitto come via di emancipazione, ma anche qui incontrano difficoltà dovute al continuo aumento dei canoni. Per alleviare questa situazione, il Governo ha inserito nel Piano Statale per la Casa 2026-2030 un pacchetto di aiuti mirati a favorire l'accesso a un'abitazione.

continua a pagina 5

L'aumento dei prodotti di base fa impennare la spesa delle famiglie in Canarias

La spesa per il carrello della spesa nelle Isole Canarie è diventata sempre più onerosa nell'ultimo anno. Molti alimenti hanno registrato rincari ben superiori alla media dell'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC), che ad agosto ha segnato un +2,2% nelle Canarie rispetto allo stesso mese del 2024, leggermente al di sotto della media nazionale (+2,7%).

L'Istituto Nazionale di Statistica conferma una percezione diffusa: i prezzi degli alimenti continuano a crescere, e le famiglie sono costrette a destinare una quota sempre maggiore del proprio bilancio all'acquisto di beni essenziali, con un impatto particolarmente pesante sui nuclei con redditi più bassi.



continua a pagina 6

www.tenerifedesatascos.es

SERVIZIO SPURGH
RICERCA FUGHE D'ACQUA

626 88 22 65

- INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
- SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
- PREZZO MINIMO GAERANTITO
- RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE

SÍGUENOS f



Stati Uniti, la CDC dice stop al vaccino combinato MMRV per i bambini sotto i 4 anni

Il comitato consultivo per le vaccinazioni dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc) ha votato per non raccomandare più la somministrazione del vaccino combinato contro morbillo, parotite, rosolia e varicella (MMRV) nei bambini di età inferiore ai 4 anni. A partire da ora, i piccoli dovranno ricevere dosi separate: una per morbillo-parotite-rosolia (MMR) e un'altra per varicella.

continua a pagina 18

Terza corsia della TF-5 sempre più vicina: “Migliorerà la mobilità di 116.000 auto al giorno”



La Consejería de Obras Públicas del Gobierno delle Canarie ha emesso parere favorevole sul progetto di costruzione della terza corsia della TF-5, con un investimento pari a 66,4 milioni di euro, nel tratto che collega Guamasa con l'aeroporto di Tenerife Nord. I lavori saranno messi a gara nei prossimi mesi.

Lo ha annunciato mercoledì la presidente del Cabildo, Rosa Dávila, durante una conferenza stampa in cui ha illustrato le decisioni adottate dal Consiglio di Governo. Dávila ha precisato che i lavori dureranno circa 35 mesi e permetteranno di migliorare la mobilità di circa 116.000 veicoli al giorno.

“Si tratta di un'opera fondamentale per risolvere i problemi di traffico sull'isola di Tenerife e, in particolare, nella zona nord”, ha sottolineato la presidente, aggiungendo che la procedura amministrativa è stata completata in tempi “record”, in meno di un anno.

Cosa prevede il progetto

Il progetto comprende interventi di miglioramento del manto stradale, del drenaggio e delle intersezioni, la costruzione di cinque strutture, il ripristino dei servizi interessati e l'applicazione di misure ambientali e di sicurezza stradale.

Durante i lavori sarà comunque garantita la continuità del traffico, con l'obiettivo di rafforzare la funzionalità e l'efficienza del corridoio metropolitano nord.

I lavori consisteranno nell'adeguamento della carreggiata della TF-5 per la costruzione di una terza corsia che si estenderà dall'attuale incrocio di Guamasa (P.K. 15+000) fino all'attuale svincolo di San Lázaro (P.K. 11+400), dove la sezione presenta già tre corsie in direzione Santa Cruz de Tenerife. La lunghezza complessiva del nuovo tratto sarà di 3,6 chilometri.

L'obiettivo principale

Come ha spiegato la presidente del Cabildo, lo scopo è aumentare la fluidità del traffico in un'area caratterizzata da un'elevata concentrazione di veicoli e, allo stesso tempo, migliorare la sicurezza stradale in un tratto della TF-5 che registra una significativa incidenza di incidenti.

Abusi su una minorenne: un allenatore di basket di Tenerife rischia il carcere

La Procura di Santa Cruz de Tenerife ha richiesto una condanna a sei anni di reclusione per un allenatore di pallacanestro giovanile, accusato di due presunti reati di abusi sessuali ai danni di una minore.

Oltre alla pena detentiva, il Pubblico Ministero chiede per l'imputato un risarcimento di 6.000 euro a favore della vittima, oltre alla copertura di tutte le spese per le cure mediche e sanitarie che si renderanno necessarie. Secondo la ricostruzione della pubblica accusa, la giovane aveva piena fiducia nell'allenatore. Quest'ultimo avrebbe abusato di tale rapporto avviando con lei una serie di conversazioni su WhatsApp caratterizzate da frasi “ad elevato contenuto sessuale”, come specificato dalla Procura.

La madre della ragazza ha sporto denuncia, e il tribunale ha immediatamente disposto come misura cautelare urgente il divieto per l'imputato di avvicinarsi e comunicare in qualsiasi modo con la minore.

Il processo è fissato per l'inizio di ottobre presso l'Audiencia Provincial di Santa Cruz de Tenerife. La qualificazione giuridica dei reati è stata stabilita in base alla legge in vigore prima di settembre 2022.

Due anni e mezzo di carcere per autoindottrinamento jihadista: condannato un uomo individuato a Tenerife

La Polizia scoprì che i suoi messaggi sui social erano passati da religiosi a estremisti: nel 2020 esaltava il martirio e giustificava attentati. Arrestato nel 2023, è stato processato dalla Audiencia Nacional.

La Audiencia Nacional ha condannato a due anni e mezzo di reclusione per autoindottrinamento terroristico un uomo individuato a Tenerife, dopo che la Polizia Nazionale aveva intercettato il suo telefono e scoperto legami con diversi forum jihadisti, “alcuni dei quali frequentati in modo attivo”.

Le indagini hanno accertato che il numero di cellulare risultava intestato a suo fratello, ma il vero utilizzatore era il condannato. L'analisi delle sue reti sociali e del suo ambiente digitale ha rivelato una partecipazione costante in gruppi di conversazione, alcuni dei quali erano già stati chiusi in passato dalle autorità per contenuti radicali.



Dalla religione al jihadismo

Gli investigatori hanno ricostruito un percorso di radicalizzazione progressiva: tra il 2016 e il 2017 i suoi messaggi, inizialmente di contenuto religioso, hanno iniziato ad assumere toni apertamente jihadisti. Nel 2020 le pubblicazioni esaltavano il Daesh (Stato Islamico), il martirio, la lotta armata e arrivavano a giustificare attentati.

Parallelamente, l'uomo aveva iniziato a creare nuovi profili, cancellare contenuti compromettenti e stabilire contatti con persone straniere, condividendo materiale sempre più bellico: video di attentati, addestramenti di gruppi terroristici, frasi del Corano usate in chiave propagandistica.

Arresto e materiale sequestrato

L'uomo fu arrestato a fine 2023 e rimase in custodia cautelare fino al 2024, quando venne rilasciato in libertà provvisoria. Risiedeva in un modulo prefabbricato all'interno di un camping di Almería, dove la polizia ha sequestrato vari telefoni cellulari e chiavette USB. Una di queste, trovata nella sua auto, conteneva “un'enorme quantità di materiale jihadista”.

Gli inquirenti hanno contato:

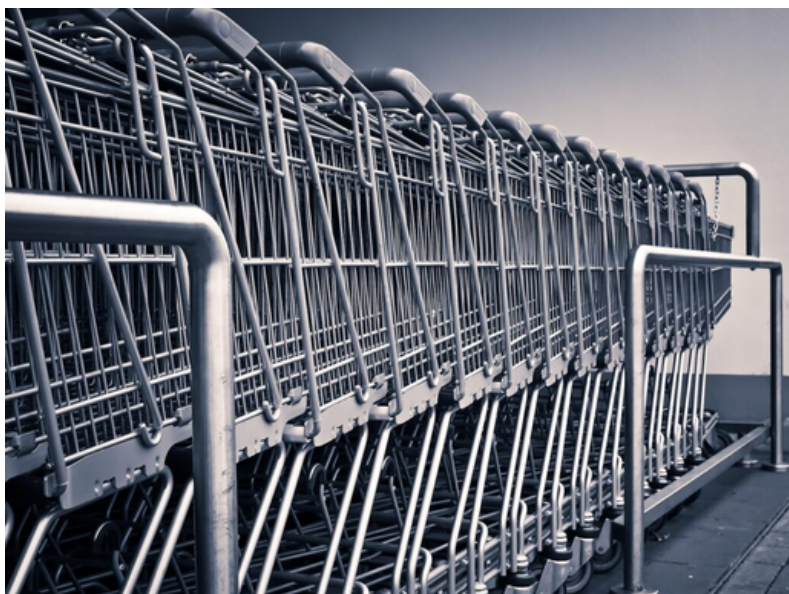
- oltre 1.000 pubblicazioni di orientamento jihadista in un solo profilo,
- la partecipazione a una decina di gruppi WhatsApp,
- 555 chat attive,
- quasi 71.000 immagini riconducibili ad Hamas e al jihadismo,
- 947 file audio e altri 2.500 documenti con contenuti radicali.

Le tesi della difesa e la decisione del tribunale

In aula, la difesa ha sostenuto che l'uomo non aderiva ai principi del Daesh come organizzazione terroristica, ma che stava unicamente approfondendo la religione islamica. Una tesi respinta dalla Audiencia Nacional, che nella sentenza sottolinea come il materiale sequestrato “non fosse un semplice insieme di informazioni religiose, ma un corpus volto a giustificare la violenza e il radicalismo come strumento per imporre una dottrina”.

Il tribunale ha comunque riconosciuto una attenuante per alterazione psichica, sulla base della perizia di una psicologa forense: l'uomo soffre infatti di una disabilità intellettiva lieve che limita le sue capacità di comprensione sociale, culturale e pratica.

Alle Canarie generi alimentari e bevande costano più che nel resto della Spagna



Le bevande analcoliche (-0,07%) e le bevande alcoliche (-2,50%) sono state nel 2024 più economiche che nel resto della Spagna, secondo quanto rilevato dall'Istac.

Nel complesso, i prezzi di alimenti e bevande sono stati nel 2024 più cari nelle Canarie dell'1,20% rispetto al resto della Spagna. Si tratta di un incremento di 0,18 punti percentuali rispetto al dato del 2023 (1,02%) e conferma una tendenza al rialzo, trattandosi della terza crescita consecutiva dal 2021 (0,76%).

Questo emerge dall'operazione statistica Parità del Potere d'Acquisto (PPA) Canarie-Totale Spagna, pubblicata dall'Istituto Canario de Estadística (Istac).

Tra i più di 300 prodotti inclusi nel campione, gli alimenti sono risultati nel 2024 più cari dell'1,49% rispetto al resto del Paese. Al contrario, le bevande analcoliche e le bevande alcoliche sono state rispettivamente lo 0,07% e il 2,50% più economiche.

Tuttavia, se si analizzano i dati al netto della fiscalità — ovvero eliminando l'IGIC (Impuesto General Indirecto Canario) per le Canarie e l'IVA per il resto della Spagna (eccetto Ceuta e Melilla) — il prezzo di alimenti e bevande nell'Arcipelago risulta più alto del 6,80% rispetto al resto del Paese.

Nel 2023 la differenza era del 6,67%, quindi si è registrata una crescita di 0,13 punti percentuali.

Inoltre, eliminando IGIC e IVA dai prodotti del campione, sia gli alimenti che le bevande analcoliche e alcoliche sono risultati più cari nelle Canarie rispetto al resto della Spagna:

- alimenti: +6,31%
- bevande analcoliche: +11,16%
- bevande alcoliche: +8,95%

Lo studio PPA Canarie-Totale Spagna effettua un'analisi comparativa dell'evoluzione annuale dei prezzi dal 2013 al 2024, prendendo come riferimento le catene di supermercati che hanno messo a disposizione acquisti online attraverso le proprie pagine web.

Le Canarie, seconda comunità autonoma con la minore speranza di vita in Spagna

Le Isole Canarie sono la seconda comunità autonoma con la speranza di vita più bassa della Spagna, con una media di 82,8 anni. Un dato che supera di pochissimo quello dell'Andalusia, ultima in classifica con 82,7 anni, e che si colloca oltre un punto al di sotto della media nazionale, pari a 84 anni. Lo evidenziano i dati pubblicati lunedì dalla Fundación de las Cajas de Ahorros (Funcas).

Il divario diventa ancora più evidente se si confronta la situazione delle Canarie con quella della comunità che guida la classifica: Madrid, dove la speranza di vita raggiunge gli 86,1 anni, secondo l'ultimo studio Focus on Spanish Society, edito da Funcas.

L'organizzazione, basandosi su dati del 2023, sottolinea che in quell'anno la speranza di vita alla nascita in Spagna ha raggiunto gli 84 anni, la più alta dell'Unione Europea, seguita da Italia, Svezia e Francia, e posizionandosi oltre tre punti sopra la media comunitaria (81,7 anni).

Funcas mette inoltre in rilievo come il primato spagnolo si rafforzi osservando i dati regionali: Madrid guida la classifica di tutte le regioni europee, mentre anche Navarra (al quarto posto nell'UE) e Castiglia e León (sesta) si distinguono tra le aree più longeve.

In totale, 15 comunità autonome spagnole rientrano nella "top 50" europea, tra un insieme di 242 regioni analizzate. Restano fuori da questo gruppo solo le Canarie (82,8 anni) e l'Andalusia (82,7 anni), oltre alle città autonome di Melilla (81,6 anni) e Ceuta (81,3 anni).



STAR FREIGHT

LOGISTICS

TRASPORTI ITALIA ↔ CANARIE

Fabio Savoi
(+34) 632 823 693

IL NOSTRO PUNTO DI FORZA È L'ESPERIENZA

SPEDIZIONI A TEMPERATURA CONTROLLATA

PARTENZE ESPRESSE
BISETTIMANALI

SPEDIZIONI DA
PRIVATI E AZIENDE

PUNTUALITÀ E
AFFIDABILITÀ

I NOSTRI TERMINAL:
MILANO E NAPOLI

TRASLOCHI
INTERNAZIONALI

IMBARCAZIONI DI
OGNI TIPO-MISURA

Oltre due tonnellate di cocaina sequestrate e 34 arresti nell'ambito di un'organizzazione criminale con base alle Isole Canarie



Sono state sequestrate armi da fuoco modificate, oltre 600.000 euro in contanti, 16 veicoli e cinque imbarcazioni, oltre al blocco di beni mobili e immobili per un valore superiore ai due milioni di euro.

È stato inoltre smantellato un laboratorio di lavorazione e taglio della cocaina in una tenuta di Tenerife, dove venivano conservate grandi quantità di sostanze chimiche altamente nocive per la salute, insieme agli strumenti necessari per la lavorazione e l'adulterazione della droga.

Il principale responsabile dell'organizzazione controllava società nazionali ed estere nei settori della ristorazione, degli investimenti immobiliari e del noleggio veicoli, ed era collegato a imprese di pesca e ad altri asset intestati a terzi.

Questa operazione è stata condotta nell'ambito del progetto GDIN, guidato dalla Guardia Civil con la collaborazione di EUROPOL e finanziato dalla Commissione Europea, tramite il suo Centro di Intelligence Criminale Antidroga, che coordina le capacità dell'UE per combattere il traffico internazionale di stupefacenti.

Operazione "SILBO"

23 settembre 2025. – La Guardia Civil e l'Agenzia delle Entrate spagnola hanno smantellato una delle organizzazioni criminali più attive nelle Isole Canarie in materia di narcotraffico, con l'arresto di 34 persone durante circa 40 perquisizioni effettuate in diverse zone della Spagna.

L'indagine, avviata oltre due anni fa dalla Unidad Central Operativa (UCO) della Guardia Civil e dal Servicio de Vigilancia Aduanera dell'Agenzia delle Entrate, ha visto la collaborazione della DEA statunitense e della Polizia Giudiziaria di Capo Verde, con il coordinamento di Europol.

Nella fase esecutiva, gli interventi hanno riguardato le isole di Tenerife, La Gomera, Gran Canaria, Lanzarote e Fuerteventura, oltre a province della penisola come Madrid, Barcellona, Pontevedra, A Coruña e Málaga.

L'imprenditore di Tenerife

L'indagine ha avuto origine dalla figura di un imprenditore di Tenerife, 42 anni, legato principalmente ai settori della vita notturna, della ristorazione e dell'edilizia, con partecipazioni anche in varie società all'estero. Secondo gli investigatori, egli avrebbe diretto da Tenerife una complessa organizzazione criminale dedicata all'introduzione di consistenti carichi di droga su scala regionale, nazionale e internazionale.

Traffico di cocaina tç

Le indagini economiche hanno rivelato un articolato sistema di riciclaggio, con investimenti nel settore della ristorazione, nell'immobiliare e in altri comparti, attraverso società nazionali ed estere. Per queste operazioni, l'organizzazione si avvaleva di prestanome di fiducia.

L'imprenditore era anche collegato a società di pesca e ad altri beni occultati a terzi, e utilizzava un'impresa di noleggio auto sia per il riciclaggio dei proventi, sia per la distribuzione della cocaina con veicoli della sua flotta.

Nell'aprile 2025, sono stati sequestrati 66 kg di cocaina nascosti in un'auto aziendale tramite un sofisticato sistema idraulico: quel carico era stato sottratto a un'altra organizzazione criminale, dopo il sequestro di un suo membro.

Violenza e armi

Il gruppo contava su due membri, di nazionalità cubana e colombiana, con formazione militare, incaricati di eseguire azioni violente contro obiettivi specifici per appropriarsi di beni di vario tipo. In un caso, avrebbero costretto una persona nel sud di Tenerife a cedere terreni a Candelaria.

Il gruppo aveva inoltre pianificato l'acquisto di armi da fuoco illegali nella penisola e organizzava addestramenti militari per altri affiliati.

Laboratorio e sequestri finali

Nella fase conclusiva dell'operazione è stato smantellato un laboratorio di lavorazione e taglio della cocaina in una tenuta di El Escobonal (Tenerife), con grandi quantità di prodotti chimici pericolosi e strumenti per l'adulterazione.

L'operazione, diretta dal Tribunale d'Istruzione n. 3 di Santa Cruz de Tenerife, è stata condotta dalla UCO (ECO Canarias) e dal Servicio de Vigilancia Aduanera, e si è conclusa con:

- il sequestro di 2.185 kg di cocaina,
- armi da fuoco modificate e perfettamente funzionanti,
- oltre 600.000 euro in contanti,
- 16 veicoli e 5 imbarcazioni (un peschereccio, un veliero e tre motoscafi),

il blocco di beni per un valore superiore a 2 milioni di euro.

Confermato: non sarà possibile salire al Teide in auto a qualsiasi ora

Il futuro Piano Rettore di Uso e Gestione del Parco Nazionale del Teide prevede la limitazione dell'accesso con veicoli privati in determinate fasce orarie, durante le quali si potrà entrare solo con le guaguas (autobus).

Lo ha confermato in dichiarazioni alla stampa il consigliere della Presidenza del Cabildo di Tenerife, José Miguel Ruano, precisando che "saranno introdotte restrizioni all'uso dell'auto privata, ma non si tratta di un divieto assoluto".

"Ci saranno fasce orarie in cui tutta la mobilità sarà garantita esclusivamente attraverso le guaguas, e altre in cui non sarà così", ha aggiunto.

Il nuovo piano, inoltre, "rispetta gli usi tradizionali come l'apicoltura, con alcune condizioni" e migliora aspetti come la pratica del ciclismo sulle piste del parco.

Ruano ha ricordato che il documento, sul quale la corporazione insulare e il Governo delle Canarie lavorano da oltre un anno e mezzo, sarà discusso il prossimo 29 settembre dal Patronato del Parco Nazionale.

Entrambe le amministrazioni hanno espresso "disaccordo" con la versione iniziale del piano, risalente al periodo in cui José Antonio Valbuena era consigliere alla Transizione Ecologica, Lotta al Cambiamento Climatico e Pianificazione Territoriale.

Secondo Ruano, il nuovo testo "rappresenta un notevole passo avanti" rispetto a quello precedente, che "impediva in molti casi l'accesso e il pieno godimento del Parco Nazionale del Teide".

L'attuale proposta, invece, punta a "stabilire un piano insulare di mobilità sostenibile", con misure alcune transitorie e altre destinate a confluire nel futuro piano specifico del Cabildo.

Il consigliere ha concluso sottolineando che il documento rappresenta "un progresso significativo", pur ricordando che l'approvazione definitiva spetta al Governo delle Canarie, "prevedibilmente entro dicembre".



Arrestato il presunto incendiario del sud di

Tenerife: ecco chi è

Gli agenti della Policía Nacional hanno arrestato un uomo accusato di essere il responsabile di un incendio doloso che ha distrutto sei veicoli nel comune di Adeje.

L'episodio è avvenuto nella notte del 3 settembre 2025, quando, a pochi minuti di distanza, sono stati segnalati due focolai in strade molto vicine tra loro. Le fiamme hanno coinvolto complessivamente sei automobili parcheggiate: tre sono andate completamente distrutte, mentre le altre hanno riportato gravi danni. L'incendio ha rappresentato un serio pericolo per la sicurezza delle persone e per le abitazioni e la vegetazione circostante.

Grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, della Policía Nacional e della Policía Local, l'incendio è stato domato in breve tempo, evitando conseguenze peggiori.

Le indagini hanno accertato che le fiamme sono state appiccate volontariamente con l'uso di un accelerante. Nel giro di poche ore, la polizia è riuscita a identificare e fermare il presunto autore: un uomo di 27 anni, già con precedenti penali, ora a disposizione dell'autorità giudiziaria con l'accusa di incendio doloso.



L'arresto alle Canarie che ha smantellato una delle più grandi reti di narcotraffico in Europa

L'arresto del canario noto come "El Buque" da parte della Guardia Civil e della Polizia Nazionale, avvenuto dopo che si è consegnato agli agenti all'inizio di questa settimana, ha permesso di smantellare una delle reti di narcotraffico più attive della Spagna. Nell'operazione sono state arrestate 17 persone e effettuate 23 perquisizioni.

Questa settimana, il delegato del Governo alle Canarie, Anselmo Pestana, aveva dichiarato che "El Buque" si era consegnato alla Polizia Nazionale "proprio a causa della pressione derivante dalle indagini", che hanno portato a "arresti significativi".

Secondo quanto riportato dalla Polizia Nazionale e dalla Guardia Civil, l'arresto del capo del gruppo criminale rappresentava un obiettivo "di alto valore" per le forze dell'ordine europee. L'indagine, durata oltre un anno, ha permesso di smantellare l'intera struttura dell'organizzazione criminale, arrestando tutti i membri per traffico di droga e appartenenza a organizzazione criminale.

Nel marzo 2025, "El Buque" era già finito al centro di un caso di sequestro della moglie e del figlio nel loro chalet in una lussuosa urbanizzazione di El Salobre, nel sud di Gran Canaria.

La rete smantellata, presumibilmente guidata da lui, era specializzata nell'introduzione di grandi quantità di cocaina in Spagna tramite imbarcazioni. Il gruppo aveva forti legami internazionali ed era principalmente attivo nel sud di Gran Canaria. Per nascondere la droga, utilizzava metodi sofisticati, con carichi di diverse tonnellate in ogni operazione. L'indagine ha permesso di sequestrare circa 100 kg di cocaina e 100 kg di hashish, dopo due inseguimenti in mare aperto. Sono state sequestrate 24 imbarcazioni e, finora, sono state effettuate 17 catture a Las Palmas di Gran Canaria, La Gomera e Fuerteventura.



Agentes de Guardia Civil y Policía Nacional en una de las intervenciones REMITIDA / HANDOUT por GUARDIA CIVIL Y POLICIA NACIONAL Fotografía remitida a medios de comunicación exclusivamente para ilustrar la noticia a la que hace referencia la imagen, y citando la procedencia de la imagen en la firma 19/9/2025

Durante le 23 perquisizioni, le autorità hanno sequestrato ingenti somme di denaro, 14 immobili e 38 veicoli, oltre a numeroso materiale informatico e documentale per ulteriori analisi.

L'indagine è stata condotta dal Tribunale Centrale di Istruzione Numero 6 e coordinata dalla Procura Speciale Antidroga dell'Audiencia Nacional. L'operazione ha beneficiato della collaborazione della NCA (National Crime Agency del Regno Unito), della DEA (Drug Enforcement Administration degli Stati Uniti), di EUROPOL, del MAOC-N (Centro di Analisi e Operazioni Marittime sul Narcotraffico) e del CITCO (Centro di Intelligence contro il Terrorismo e la Criminalità Organizzata).

Tutte queste istituzioni sono state fondamentali per monitorare i movimenti transnazionali dell'organizzazione e intercettare le comunicazioni nei momenti critici dell'indagine.

Il Governo aumenterà il Bonus Affitto Giovani fino a 300 euro al mese: ecco i requisiti

Il Governo ha incluso nel Piano Statale per la Casa 2026-2030 un sistema di aiuti specifici destinati a facilitare l'accesso a un'abitazione. L'acquisto di una casa continua a essere quasi impossibile per gran parte dei giovani a causa dell'elevato costo degli immobili e delle spese iniziali necessarie per affrontare un acquisto. In questo contesto, molti ricorrono all'affitto come via di emancipazione, ma anche qui incontrano difficoltà dovute al continuo aumento dei canoni. Per alleviare questa situazione, il Governo ha inserito nel Piano Statale per la Casa 2026-2030 un pacchetto di aiuti mirati a favorire l'accesso a un'abitazione.

Carr. Gral. Tf, 655, 162 - Salida 66
Parque de la Reina
+ 34 643 766 321

@caseificioalcastello

Il programma prevede contributi fino a **300 euro al mese** per l'affitto di un'abitazione principale e permanente, e di **200 euro** nel caso della locazione di una sola stanza. Tali importi saliranno rispettivamente a **500 e 250 euro** quando l'immobile si trovi in comuni con meno di 10.000 abitanti.

I beneficiari dovranno rispettare alcuni requisiti: avere **35 anni o meno** al momento della domanda, non essere proprietari di un immobile e disporre di un reddito annuo pari o inferiore a **cinque volte l'IPREM** (indicatore spagnolo del reddito minimo). Questo limite sarà elevato a **5,5 volte** per persone con disabilità o figli di vittime di violenza di genere e a **sei volte** in caso di disabilità pari o superiore al 33%.

Il piano stabilisce anche tetti massimi sugli affitti per i quali sarà possibile richiedere il contributo: fino a **1.000 euro mensili** per un'abitazione intera e **600 euro al mese** per una stanza. Con questa misura, l'Esecutivo intende evitare che il sussidio provochi un aumento artificiale dei prezzi, come già accaduto con il precedente bonus giovani da 250 euro, sul quale la Banca di Spagna aveva avvertito che aveva contribuito a far salire i canoni in altri Paesi con misure simili.

Gli aiuti avranno una durata iniziale di **due anni**, prorogabili di altri due su richiesta del beneficiario. Per la loro copertura, il piano prevede un investimento complessivo di **7 miliardi di euro**, di cui il **60% (circa 4,2 miliardi)** sarà a carico dello Stato e il restante **40% (circa 2,8 miliardi)** delle comunità autonome.

Un altro dei pilastri fondamentali del piano è il rafforzamento dell'edilizia pubblica, protetta e a canone calmierato, soprattutto in locazione. A questo scopo sarà riservato il **40% del budget complessivo**, messo a disposizione delle comunità autonome, di Ceuta e di Melilla. Una delle condizioni stabilite è che gli immobili realizzati o acquistati con i fondi del piano manterranno il loro carattere pubblico o protetto per l'intera vita utile.

Oltre agli aiuti per i giovani, il Governo ha annunciato un **sostegno all'affitto con opzione di acquisto** di abitazioni con protezione permanente fino a **30.000 euro**, nonché contributi per l'acquisto di case in aree a rischio demografico superiori a **10.800 euro**. Nel complesso, si stima che potranno beneficiare del piano circa **5 milioni di giovani** in età di emancipazione.

L'aumento dei prodotti di base fa impennare la spesa delle famiglie in Canarias



La spesa per il carrello della spesa nelle Isole Canarie è diventata sempre più onerosa nell'ultimo anno. Molti alimenti hanno registrato rincari ben superiori alla media dell'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC), che ad agosto ha segnato un +2,2% nelle Canarie rispetto allo stesso mese del 2024, leggermente al di sotto della media nazionale (+2,7%).

L'Istituto Nazionale di Statistica conferma una percezione diffusa: i prezzi degli alimenti continuano a crescere, e le famiglie sono costrette a destinare una quota sempre maggiore del proprio bilancio all'acquisto di beni essenziali, con un impatto particolarmente pesante sui nuclei con redditi più bassi.

I rincari più significativi

Sebbene l'incremento medio dei prezzi alimentari si fermi a un +1,6%, un'analisi più dettagliata rivela aumenti ben più consistenti:

- Carne bovina: +13,3% (un consumo medio di 50 euro al mese oggi costa circa 56,65 euro).
- Uova: +12,7%.
- Caffè e cacao: +14,8%, tra i prodotti più colpiti.
- Legumi e ortaggi freschi: +12% (ciò che costava 10 euro ora ne costa 12).

Con aumenti più moderati, ma comunque superiori alla media, troviamo:

- Pesce fresco e congelato: +5,9%.
- Carne di pollo: +4,6%.
- Frutta fresca: +4,3%.

Sul fronte opposto, alcuni prodotti registrano ribassi: il caso più evidente è quello dell'olio, che dopo i forti rincari del 2023-2024 si è ridotto del 34,2% nell'ultimo anno, portando un po' di sollievo ai consumatori.

Uno sguardo a lungo termine

Se si prende come riferimento il 2021, anno base dell'INE, il carrello della spesa nelle Canarie è aumentato in media del 34,1%. Gli incrementi più forti sono:

- Uova: +71,4%.
- Zucchero: +58,6%.
- Carne bovina: +52%.
- Legumi e ortaggi freschi: +45%.

Le cause dell'aumento

Secondo Alonso Fernández, segretario generale dell'Associazione dei Supermercati (Asuican), a incidere sono diversi fattori:

- la Legge sul Benessere Animale, che ha ridotto la disponibilità di prodotti (soprattutto uova), costringendo gli allevatori a diminuire il numero di capi;
- gli effetti persistenti della guerra in Ucraina, che hanno generato scarsità e rincari su cereali e materie prime;
- la crisi della produzione di cacao e caffè in alcuni Paesi fornitori;
- l'utilizzo crescente di zucchero per biocarburanti, che ne riduce la quota destinata al consumo alimentare;
- la progressiva riduzione degli aiuti del Régimen Específico de Abastecimiento (REA) e l'impatto del trasporto e dei dazi (AIEM).

Nonostante ciò, Asuican ribadisce l'impegno della grande distribuzione a sostenere il prodotto locale, dichiarando che i supermercati sono i principali acquirenti di produzioni agricole e zootecniche delle isole.

Le Canarie al vertice nazionale

Dal 2021 il costo della vita nelle Canarie è aumentato del 18,5%, un dato in linea con la media nazionale (18,8%). Tuttavia, sul fronte alimentare l'arcipelago segna la crescita più forte del Paese: +34,1% in quattro anni, contro una media spagnola del 31,5%.

Secondo la Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife, il punto di svolta è arrivato tra il 2022 e il 2023, quando i prezzi alimentari hanno toccato picchi record (+18% su base annua nel febbraio 2023). Negli ultimi mesi, la crescita si è stabilizzata, ma i prezzi restano comunque molto più alti rispetto a quattro anni fa.

Tenerife si prosciuga: l'isola verso una crisi idrica senza precedenti

Tenerife si avvia verso una crisi nell'approvvigionamento idrico senza precedenti, sia nel breve che nel medio periodo, se non verranno adottate misure più drastiche di quelle già introdotte dopo la dichiarazione di emergenza idrica del 29 maggio 2024, prorogata fino a oggi. L'allarme è stato lanciato dal Consiglio Insulare delle Acque (CIATF), organismo del Cabildo di Tenerife, in un rapporto preparato per la redazione del Piano Idrologico 2027-2033.

Il documento, base per la pianificazione del ciclo integrale dell'acqua, evidenzia con dati concreti che la domanda è in costante crescita mentre le riserve diminuiscono. Per questo sarà necessario puntare con decisione su desalinizzazione, riutilizzo, risparmio e sensibilizzazione della cittadinanza.

Un'isola senza fiumi

Tenerife non dispone di corsi d'acqua superficiali a causa della sua orografia, e storicamente ha dovuto ricorrere a pozzi e gallerie per estrarre acqua dal sottosuolo. Tuttavia, la siccità degli ultimi anni ha ridotto la ricarica naturale dell'acquifero.

Le piogge scarse e irregolari hanno provocato un calo notevole: gallerie e pozzi, che forniscono il 70% dell'acqua consumata sull'isola, entro il 2033 ridurranno la loro portata del 60% rispetto al 1985. Secondo le proiezioni, il volume disponibile passerà dagli attuali 188 a 127 ettometri cubi.



Un acquifero sotto pressione

Il CIATF sottolinea che la progressiva diminuzione dell'acqua sotterranea è legata alla forte dipendenza da queste risorse in un territorio con piogge irregolari e scarsa capacità di ricarica naturale. La transizione sarà inevitabile verso un modello idrico più basato sulla desalinizzazione e sul riutilizzo.

Nonostante ciò, la conservazione dell'acquifero resta prioritaria e richiede misure di protezione e gestione mirate, in un contesto di cambiamento climatico e crescita della domanda.

Domanda in aumento

Secondo il rapporto, la richiesta di acqua è oggi superiore del 10% rispetto a 25 anni fa, spinta dall'aumento della popolazione (attualmente 955.000 abitanti, che supereranno il milione entro il 2033) e dall'arrivo di oltre 7 milioni di turisti all'anno.

La domanda totale passerà da 186 ettometri cubi nel 2010 a oltre 203 nel 2033. Con le risorse attuali, questa quantità non potrà essere garantita.

Ripartizione dei consumi

Nel 2033 la distribuzione sarà la seguente:

- Popolazione e turismo: 48,2%
- Agricoltura e allevamento: 45,3%
- Industria: 2,4%
- Campi da golf: 2%

Verso più acqua desalinizzata

Attualmente il 70% dell'acqua proviene da pozzi e gallerie, mentre la desalinizzazione copre circa il 40%. Ma per soddisfare la domanda futura, le cinque grandi impianti di desalinizzazione di Tenerife dovranno raddoppiare la loro produzione, passando da 40 a 76 ettometri cubi.

Se ciò non accadesse, sarebbe necessario aumentare ulteriormente il risparmio idrico e l'utilizzo di acqua rigenerata, utile soprattutto per agricoltura e giardini.

Emergenza idrica

Le misure già introdotte con l'emergenza idrica del 2024 – come l'uso di desalatori portatili, la riduzione delle perdite nelle reti obsolete e le restrizioni ai consumi (divieti di riempire piscine o irrigare giardini) – non sono sufficienti.

Il CIATF avverte che il tempo a disposizione è minimo: appena otto anni, mentre per costruire una grande desaladora ne servono almeno cinque.

Immigrazione, intercettato un barcone con 235 persone a sette miglia dalle Canarie

Un cayuco con a bordo 235 migranti subsahariani –149 uomini, 64 donne e 22 minori– è stato intercettato da Salvamento Marítimo nelle prime ore di lunedì, mentre navigava a circa sette miglia a sud-ovest di La Restinga, sull'isola di El Hierro.

Pizzeria Napul'è
 Calle Antonio Navarro, 3 - Fañabe
 Reserva/Booking: +34 922 312 704

Instagram Facebook WhatsApp

Secondo fonti dell'organismo statale, è stato un segnale radar della Guardia Civil a segnalare la presenza di una possibile imbarcazione irregolare nei pressi dell'isola, attivando così l'intervento della nave Salvamar Navia.

Una volta raggiunto il punto, il cayuco è stato individuato, ma a causa delle condizioni del mare e dell'elevato numero di persone a bordo, non era possibile trainarlo in porto in sicurezza. Per questo è stato necessario l'invio di un secondo mezzo, la Salvamar Nipha, come rinforzo.

Uno dei migranti presentava problemi di salute e si è valutata l'attivazione di un elicottero di soccorso, decisione che in seguito non si è resa necessaria.

Infine, le due unità di salvataggio sono giunte al porto di La Restinga intorno alle 9.30 del mattino, dove i migranti sono stati assistiti dal consueto dispositivo sanitario predisposto in questi casi.



(Foto de ARCHIVO) Salvamar Macondo REMITIDA / HANDOUT por SALVAMENTO MARÍTIMO Fotografía remitida a medios de comunicación exclusivamente para ilustrar la noticia a la que hace referencia la imagen, y citando la procedencia de la imagen en la firma 27/1/2021

Le case vacanza alle Canarie continuano a crescere: quasi 50.000 già registrate

Il mercato delle case vacanza alle Canarie non conosce sosta: a luglio se ne contavano 46.635, con un aumento del 2,4% rispetto allo stesso mese del 2024 (45.562). Secondo i dati dell'Istituto Canario di Statistica (ISTAC), gran parte dell'offerta si concentra a Tenerife, che da sola raccoglie il 41% del totale, pari a circa quattro abitazioni turistiche su dieci.

Seguono Gran Canaria con il 21%, Lanzarote con il 17% e Fuerteventura con il 14%. Complessivamente, nelle isole sono disponibili 193.813 posti letto in abitazioni turistiche, un dato leggermente inferiore (-0,2%) a quello dello stesso periodo del 2024. Nel solo mese di luglio, 44.344 abitazioni hanno registrato almeno una prenotazione, pari al 95% del totale delle case pubblicate sulle principali piattaforme online.

Tenerife si conferma il motore del settore, con una crescita del 3,6% rispetto all'anno precedente, passando da 18.362 posti a 19.038. L'isola ha registrato ricavi per 39,46 milioni di euro, il 18,2% in più rispetto a luglio 2024.

Nel complesso, le Canarie hanno generato un fatturato di 102,7 milioni di euro (+23% rispetto a un anno fa). La permanenza media è stata di 4,5 giorni, con un tasso di occupazione che a luglio ha raggiunto il 95%.

Il settore primario parla chiaro: “Senza produzione propria, le Canarie non resisterebbero a un blocco”



Agricoltori, allevatori e pescatori si uniscono nella nuova Associazione dei Lavoratori della Terra Canaria per rilanciare l'agricoltura, la zootecnia e la pesca nelle isole.

“Sensibilizzare la società canaria sull'urgenza di produrre più alimenti localmente, per evitare la dipendenza quasi totale dall'estero”. Questo è il principale obiettivo della nuova Associazione dei Lavoratori della Terra Canaria, la prima nell'Arcipelago a riunire agricoltori, allevatori e pescatori. L'associazione è stata presentata ufficialmente giovedì 25 settembre al Liceo Taoro di La Orotava (Tenerife).

La direzione del nuovo collettivo è guidata da José Antonio Gómez Pérez, coltivatore di banane di La Palma, che ha sottolineato la necessità di promuovere un “cambio di mentalità” nelle Canarie, sia nella società che nelle amministrazioni pubbliche, affinché il settore primario venga riconosciuto come “strategico”.

“Questo settore deve essere considerato quello in grado di garantire la sicurezza alimentare alla popolazione canaria. Per questo è fondamentale riattivarlo fino a raggiungere un livello di produzione alimentare adeguato, che ci permetta anche di sopravvivere in caso di catastrofi o conflitti internazionali. In questo momento, dipendiamo da un filo”, ha dichiarato Gómez.

E ha aggiunto: “Con il mondo in una situazione così conflittuale, se venisse bloccato il traffico marittimo, cosa faremmo alle Canarie, con due isole che contano più di un milione di persone ciascuna tra residenti e turisti? Ci mangeremmo l'un l'altro?”.

Una sede e un progetto di crescita

L'associazione dispone già di una prima sede fisica a El Paso (La Palma), in Calle Antonio González Suárez, Edificio n.1, dove offre anche supporto amministrativo e legale ai soci. L'obiettivo, però, è di estendere presto la propria presenza a tutte le isole.

Attualmente sono già stati designati rappresentanti in Tenerife, Gran Canaria, La Palma, La Gomera e El Hierro, e presto si procederà anche con le isole orientali (Lanzarote, Fuerteventura e La Graciosa).

Redditività e unione

Un altro grande obiettivo, ha spiegato il presidente, è “raggiungere un

numero sufficiente di soci e un peso produttivo tale da consentire all'associazione di intervenire nella catena di commercializzazione, così da ottenere la massima redditività possibile e non limitarsi a coprire i costi di produzione, come purtroppo accade negli ultimi anni”.

“Abbiamo bisogno di unità, impegno e consapevolezza, perché questa non è una questione che riguarda solo agricoltori, allevatori e pescatori, ma l'intera popolazione canaria, che deve cambiare mentalità. Ora può sembrare un'utopia, ma vale la pena lottare per questo obiettivo; uniti potremo influenzare e resistere”, ha concluso Gómez.

La sfida del ricambio generazionale

In linea con il presidente, anche il segretario dell'associazione ha sottolineato che questa iniziativa rappresenta “l'ultima opportunità per dare un impulso al settore primario”, oggi minacciato da “problemi come gli alti costi di produzione e la mancanza di ricambio generazionale”.

È stato inoltre annunciato che a breve verranno pubblicati sul sito web e sui canali social dell'associazione i prossimi passi e la roadmap per i mesi futuri.

Ieri a Garachico, maxi simulazione di eruzione vulcanica: mobilitazione di Protezione Civile, istituzioni e cittadini

Ieri mattina Tenerife è stata teatro di una simulazione unica nel suo genere: un'esercitazione di eruzione vulcanica che ha mobilitato oltre 1.000 operatori e istituzioni di Protezione Civile, con l'obiettivo di testare la prontezza dell'isola in un'eventuale emergenza reale.

Allarme su tutti i telefoni dell'isola

Alle 9:02 è scattato l'allarme a Garachico, poco dopo esteso all'intera isola, tramite il sistema ES-Alert. Suoni, notifiche e messaggi di avviso hanno raggiunto i cellulari di migliaia di residenti (l'allerta è stata programmata tra le 9:00 e le 13:00) contrassegnata come “SIMULACRO”, affinché la popolazione non si allarmasse.

Le autorità locali avevano già attivato il “semaforo vulcanico” con allerta in colore giallo, segnalando un incremento simbolico delle anomalie nel sistema vulcanico.

Ampia partecipazione e coordinamento istituzionale

All'esercitazione, parte del programma EU-MODEX Tenerife 2025, hanno preso parte Guardia Civil, Polizia Nazionale, Vigili del Fuoco, polizie locali, agenti forestali, Cruz Roja e volontari.

Anche il Comune di Santa Cruz ha collaborato, inviando unità di protezione civile, droni, tecnici specializzati e volontari che hanno operato come osservatori e supporto esterno.

Le autorità hanno spiegato che l'esercitazione non ha scopo di allarmare, ma di “allenare la popolazione e i servizi” a un'eventuale catastrofe reale. Così commenta il viceconsigliere regionale per le Emergenze, Marcos Lorenzo: «Non cerchiamo di spaventare, ma di rafforzare la capacità di risposta».

Scenari simulati e misure attivate

Il piano comprendeva 5 scenari distinti e 13 esercizi pratici, tra cui:

- evacuazione simbolica di zone vulnerabili di Garachico
- attivazione del Punto di Attenzione al Volontariato
- monitoraggio dei gas e qualità dell'aria con unità mobile
- dispiegamento di un ROV sottomarino da un'imbarcazione oceanografica per acquisizione immagini e campionamenti marini
- simulazione di incidenti concomitanti da gestire in tempo reale

Durante le operazioni è stato garantito il mantenimento della viabilità e si è potuto sperimentare il coordinamento fra molti enti responsabili, nel tentativo di rendere il “corridoio nord” più efficiente in contesti emergenziali.

Cittadini coinvolti e reazioni sul territorio

Già dalle prime ore si sono registrati rallentamenti stradali e la presenza di cittadini e autorità nei punti chiave del comune. Sindaci locali hanno partecipato al momento di attivazione dell'allarme.

Anche la popolazione ha ricevuto informazioni preventive: sono state diffuse raccomandazioni su come comportarsi in caso di messaggio di allerta (ad esempio interrompere marcia del veicolo in zona sicura per leggere il messaggio).

Verso una cultura della prevenzione

I promotori dell'esercitazione sottolineano che Tenerife ambisce a diventare un modello nazionale di prevenzione vulcanica. L'evento è il

primo simulacro di rischio vulcanico ufficialmente riconosciuto in Spagna. Il Cabildo di Tenerife e le istituzioni coinvolte ribadiscono che, pur non essendoci segnali concreti di un'eruzione imminente, l'isola è zona vulcanicamente attiva e non può "dormire": prepararsi è l'unica garanzia che si possa offrire ai cittadini.

“Le carenze nelle infrastrutture giudiziarie a Tenerife sono critiche”



Il presidente del Tribunale Superiore di Giustizia delle Canarie (TSJC), Juan Luis Lorenzo Bragado, ha chiesto, in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario, “rispetto e serenità” affinché i giudici “possano svolgere il loro lavoro”.

Il magistrato ha ricordato che il Potere Giudiziario “domanda solo rispetto e serenità per portare a termine il suo fondamentale lavoro. Non è molto da chiedere. Ma finché gli attacchi non cesseranno, dobbiamo ripeterlo”. Lorenzo Bragado ha fatto queste dichiarazioni nel suo discorso tenuto a Las Palmas de Gran Canaria per l'apertura dell'Anno Giudiziario nell'Arcipelago.

Egli si è rallegrato del fatto che “nelle Canarie, fortunatamente, non si percepisce quel clima di tensione e scontro che si sta diffondendo nella politica nazionale”. Ha però precisato che questa “cultura dell'intesa [nelle Isole] non implica alcuna rinuncia” quando si tratta di “esercitare, con fermezza e determinazione, quelle che consideriamo giuste rivendicazioni nei confronti dell'Amministrazione, così come non impedisce di mostrare il nostro disaccordo rispetto a determinate iniziative legislative che ci riguardano, come, ad esempio, quella che intende regolamentare l'accesso alla carriera giudiziaria ignorando i principi di merito e capacità”.

La giustizia canaria in “situazione critica” per carico di lavoro e carenze. In un discorso all'insegna del buonsenso, Lorenzo Bragado ha sottolineato che quanto detto “non esclude neppure la critica motivata delle risoluzioni giudiziarie, la cui espressione più alta si incarna nei ricorsi previsti dal nostro ordinamento, che, come sappiamo, è estremamente garantista. Né esclude, se del caso, l'esigenza di responsabilità disciplinari o, persino, penali dei giudici”.

Il presidente del TSJC ha insistito nel denunciare i gravi problemi che affliggono la Giustizia nelle Canarie, la comunità autonoma con la più alta litigiosità di tutta la Spagna da anni “con 212 controversie ogni 1.000 abitanti, una cifra di gran lunga superiore alla media nazionale e riflesso della complessità sociale, economica e territoriale del nostro contesto”.

Lorenzo ha ricordato che questo carico di lavoro satura i tribunali isolani, il che si traduce in percentuali schiacciati: “139 superano la soglia del 130% del modulo di ingresso, specialmente negli ordini civile, sociale e, in modo critico, nella giurisdizione contenzioso-amministrativa”, come riportato nella Relazione dell'anno scorso.

Le statistiche ufficiali, tuttavia, convalidano il riconoscimento del presidente del TSJC verso i suoi colleghi: “La capacità di risposta della magistratura canaria – e, di conseguenza, di tutto il personale al servizio dell'Amministrazione della Giustizia – è stata esemplare: sono stati risolti 440.489 casi, il 15,8% in più rispetto all'anno precedente, ed è stato mantenuto un alto livello di efficacia, come dimostra il fatto che abbiamo raggiunto la media più alta di sentenze del Paese: 386 per giudice/anno, con una percentuale di conferma da parte della Corte Suprema del 92%, la quarta più alta in Spagna”.

Richieste di riforma e nuove sedi

Di fronte al “nuovo quadro normativo”, Lorenzo ha aggiornato le sue richieste, che si riassumono in: “più posti per i giudici (...), con la creazione di 12 nuovi posti a Las Palmas e altrettanti a Santa Cruz de Tenerife”, così come maggiori misure di supporto e la necessità che “si completi la riorganizzazione per l'istituzione di tribunali per la violenza di genere nella zona nord di Tenerife”. Ha richiesto inoltre “l'effettiva unificazione dei distretti giudiziari di La Orotava e Puerto de la Cruz” e che “venga affrontata (...) la proposta di unificazione dei distretti di Arona e Granadilla de Abona”.

Arrestato un uomo all'aeroporto di Tenerife Sud con oltre 21 kg di marijuana nascosti in valigia

La droga era occultata all'interno del bagaglio da stiva.

L'autorità giudiziaria competente ha disposto per l'accusato la custodia cautelare in carcere, senza possibilità di cauzione.

26 settembre 2025 – Agenti della Guardia Civil appartenenti all'Unità di Analisi e Investigazione Fiscale e Frontiere (UDAIFF) dell'aeroporto di Tenerife Sud, insieme a funzionari delle Dogane dell'Agenzia Tributaria, hanno arrestato un uomo di 48 anni, appena atterrato da un volo europeo proveniente da Bruxelles, con l'accusa di reato contro la salute pubblica nella modalità di traffico di stupefacenti.

Durante i controlli costanti effettuati sui voli in arrivo allo scalo di Tenerife Sud, l'uomo ha insospettito gli agenti per il suo atteggiamento nervoso mentre attendeva il ritiro del bagaglio. Per questo motivo è stata disposta un'ispezione accurata della sua valigia, all'interno della quale sono stati trovati 38 pacchi contenenti complessivamente 21,565 kg di infiorescenze di marijuana, come confermato dal test antidroga eseguito su un campione della sostanza.

Il fermato, insieme allo stupefacente sequestrato e alla documentazione dell'indagine, è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria competente, che ne ha ordinato la custodia cautelare in carcere, senza possibilità di libertà su cauzione.

La Guardia Civil distrugge 1.500 armi alle Canarie: ecco quale sarà il loro destino



Armas destruidas por Guardia Civil tras ser depositadas en Intervenciones de Armas y Explosivos de Las Palmas REMITIDA / HANDOUT por GUARDIA CIVIL Fotografía remitida a medios de comunicación exclusivamente para ilustrar la noticia a la que hace referencia la imagen, y citando la procedencia de la imagen en la firma 24/9/2025

La Guardia Civil di Las Palmas, insieme ad altre comandancias, ha distrutto oltre 1.500 armi custodite nei depositi provinciali. L'operazione, conforme al Regolamento sulle Armi, mira a impedire che tali strumenti possano finire “nelle mani sbagliate”, rafforzando la sicurezza dei cittadini.

Le armi – doppiette da caccia, fucili, pistole, revolver, armi ad aria compressa e persino armi proibite prive di matricola – sono state trasferite in una siderurgia della penisola iberica, dove l'acciaio recuperato verrà rifiuto e riutilizzato per creare oggetti di uso quotidiano.

Molti pezzi erano stati depositati per richiesta dei proprietari, per decisioni giudiziarie o amministrative, o perché non ritirati entro i termini.

Questa iniziativa rientra nel Plan Integral de Control de Armas de Fuego (PICAF), con cui la Guardia Civil contrasta traffici illegali, trasformazioni di armi e fabbricazioni clandestine, garantendo così un maggior controllo e sicurezza.

«100 mila euro e una casa se vieni nel mio borgo»: così i sindaci cercano di fermare lo spopolamento



C'è chi promette fino a 100 mila euro per trasferirsi, chi regala prefabbricati in legno agli under 35 e chi offre persino voucher per lo shopping. In diversi piccoli comuni italiani la parola d'ordine è una sola: combattere lo spopolamento.

Bonus e contributi a fondo perduto

Accanto all'iniziativa delle case a un euro, i sindaci cercano nuove formule per attrarre residenti. Nel comune diffuso di Scigliano, mille abitanti sparsi in nove frazioni della Valle del Savuto, il bando parla chiaro: «l'obiettivo è un radicamento duraturo». Come altri 88 centri della Calabria, anche Scigliano è stato ammesso al programma regionale di contributi a fondo perduto, che prevede 5 mila euro per famiglie con figli minorenni, smart worker e pensionati disposti a trasferire qui la residenza.

Bandi in stile depliant

Per convincere nuovi abitanti, i bandi utilizzano un linguaggio quasi turistico. «Ti sveglierai circondato da montagne e cieli azzurri», recita quello del comune di Panettieri, in provincia di Cosenza. Per ottenere il bonus, però, servono condizioni precise: arrivare da una città con più di 5 mila abitanti, trasferirsi entro 90 giorni e restare per almeno 5 anni.

In Toscana, a Radicondoli, il sindaco offre fino a 20 mila euro agli under 40 che scelgono di stabilirsi nel borgo. «Con il bando precedente ci sono state 22 compravendite. Dopo il minimo storico di 904 abitanti nel 2021, siamo risaliti a 968», spiega Francesco Guarguaglini, primo cittadino.

Il modello del «turismo abitativo»

Anche il Trentino si muove in questa direzione. La provincia di Trento stanziava fino a 100 mila euro per chi si trasferisce in un borgo montano a rischio spopolamento. «Accogliamo tutti, ma spero che nessuno poi se ne vada», osserva Andrea Pollo, sindaco di Dambel, 400 abitanti in Val di Non. Finora le richieste sono state cinque, mentre a Rabbi ne sono arrivate trenta. Qui il requisito è chiaro: comprare o ristrutturare una casa e viverci per almeno dieci anni. Un meccanismo simile è attivo anche nel basso ferrarese, dove i comuni offrono fino a 25 mila euro alle giovani coppie che acquistano la prima casa.

Le case a un euro e gli incentivi per i figli

In Sardegna, i bonus sono legati alla natalità: 600 euro al mese fino ai cinque anni di età del primo figlio e 400 euro per il secondo, a patto di trasferirsi in un comune con meno di 5 mila abitanti e restarci almeno per un quinquennio. A Ollolai, nel nuorese, l'offerta è stata affiancata dalle celebri case a un euro.

A Penne, in provincia di Pescara, il progetto ha avuto un enorme successo: «In una settimana abbiamo ricevuto centinaia di telefonate e 1.700 email, soprattutto dall'Asia», racconta il sindaco Gilberto Petrucci. Qui l'unico vincolo è ristrutturare l'immobile entro tre anni: niente cauzioni, niente obbligo di residenza. Non sorprende che le prime tre case siano finite a una famiglia britannica, a una cittadina olandese e a una tedesca.

Professore foggiano detenuto in Albania, la sindaca di San Severo scrive a Mattarella: «Aiuti il nostro concittadino»

Da quasi due mesi Michele D'Angelo, 44 anni, docente di Biologia all'Università dell'Aquila, è detenuto in Albania dopo un incidente

stradale a Fier l'8 agosto. L'auto del professore, una Lancia Ypsilon, si è scontrata con un veicolo guidato da un cittadino albanese che, secondo testimoni e video, procedeva a velocità elevata. D'Angelo, rimasto scosso, si sarebbe allontanato per pochi minuti dal luogo dell'impatto: circostanza che ha portato al suo arresto il giorno successivo.

A mobilitarsi è la sua città natale, San Severo (Foggia). La sindaca Lydia Colangelo ha scritto una lettera aperta al presidente Sergio Mattarella chiedendo l'intervento del Ministero degli Esteri e un'azione diplomatica per ottenere la liberazione e il rientro in Italia del concittadino. «Nonostante l'assenza di gravi conseguenze – sottolinea – la detenzione preventiva continua senza sviluppi concreti».

Anche la compagna e collega, Vanessa Castelli, difende D'Angelo ricordando che subito dopo l'incidente si erano recati spontaneamente in commissariato, certi della propria buona fede. Nel frattempo la comunità di San Severo si stringe attorno al professore e attende una risposta dalle istituzioni.

Italia, cala l'inflazione grazie all'energia, ma il carrello della spesa continua a pesare



epa10257246 A shopping trolley filled with food at a supermarket in Huddersfield, Britain, 21 October 2022. The Office for National Statistics (ONS) has reported that retail sales fell in Britain in September, with food sales suffering the largest drop. ONS Director Of Economic Statistics Darren Morgan said 'Retailers told us that the fall in September was partly because many stores were closed for the Queen's funeral, but also because of continued price pressures leading consumers to be careful about spending'. EPA/ADAM VAUGHAN

L'inflazione frena ad agosto, ma le famiglie non se ne accorgono: il costo della vita, infatti, resta elevato soprattutto per alimentari e trasporti. A dirlo sono i dati preliminari diffusi dall'Istat.

Secondo le rilevazioni, la dinamica dei prezzi rallenta principalmente grazie ai beni energetici: quelli regolamentati passano da un aumento del 17,1% al 12,9%, mentre i non regolamentati salgono leggermente dal 5,2% al 5,9%. Un piccolo contributo al ribasso arriva anche dai servizi di comunicazione, che scendono da +0,5% a +0,2%.

Ma se l'energia tira il freno, il carrello della spesa corre. Crescono i prezzi degli alimentari, sia non lavorati (+5,6% contro +5,1%) sia lavorati (+3,0% contro +2,8%). In aumento anche i servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,9% contro +2,7%) e i trasporti (+3,5% contro +3,3%). L'Istat sottolinea che parte di questi rincari riguarda prodotti e servizi «ad alta frequenza d'acquisto», quindi particolarmente percepiti dai consumatori.

Il Pil: lieve calo nel secondo trimestre

Sempre secondo l'Istat, nel secondo trimestre 2025 il Pil italiano registra una contrazione dello 0,1% rispetto ai primi tre mesi dell'anno, al netto degli effetti di calendario e stagionalizzazione. Su base annua, invece, l'economia cresce dello 0,4% rispetto al secondo trimestre 2024. La flessione trimestrale, spiegano dall'Istat, è legata ai contributi nulli della spesa delle famiglie, delle istituzioni senza scopo di lucro e della pubblica amministrazione.

Codacons: «Estate di rincari, +526 euro l'anno per famiglia»

Sui dati interviene il Codacons, che denuncia un'estate caratterizzata

dal caro-prezzi, soprattutto per chi è andato in vacanza. «Ad agosto l'inflazione si attesta all'1,6%, che equivale a un maggiore esborso annuo di circa 526 euro per una famiglia tipo e 716 euro per un nucleo con due figli», sottolinea l'associazione.

Secondo il Codacons, a guidare i rincari sono state le voci legate al turismo: voli nazionali +23,5% su base annua, traghetti +7,8%, pacchetti vacanza +10,4%, strutture ricettive +6% e servizi ricreativi e sportivi +6,8%.

E l'allarme non finisce qui: «Alla stangata estiva – conclude l'associazione – si aggiunge quella di settembre legata alla scuola: il materiale di cartoleria segna un aumento medio del +4,8%, mentre i libri scolastici crescono del +3,8%».

Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale: 100.000 opere d'arte 'salvate' in 50 anni

Il 3 maggio 1969 l'Italia segnò una svolta storica nella lotta ai crimini contro il patrimonio culturale. In un'epoca in cui i furti di opere d'arte crescevano senza freni, lo Stato decise di creare un reparto unico al mondo, capace di proteggere quello che da sempre viene definito il nostro "museo diffuso".

La sede scelta fu il palazzetto tardobarocco di Filippo Raguzzini, in piazza Sant'Ignazio a Roma. È da lì che partì l'intuizione del generale Arnaldo Ferrara, realizzata in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione: dare vita a un corpo specializzato dell'Arma dei Carabinieri, interamente dedicato alla salvaguardia del patrimonio culturale. Un'idea che anticipò di un anno la Convenzione UNESCO del 1970 e che pose l'Italia come modello internazionale.

Oggi quel nucleo si è evoluto nel Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC), un organismo che dispone della banca dati dei beni trafugati più grande al mondo e di strumenti tecnologici avanzati, utilizzati anche da agenzie e polizie straniere. Le collaborazioni spaziano dall'FBI a Interpol, dall'UNESCO a decine di forze dell'ordine internazionali.

In oltre cinquant'anni di attività, il reparto ha recuperato più di 100.000 opere d'arte e ispirato decine di paesi a creare strutture simili. La divisa dei Carabinieri TPC è così diventata il simbolo di un'Italia che non solo produce bellezza, ma sa anche difenderla.



Fa un ordine su Temu ma invece che la merce riceve una multa da 600 euro

Ha acquistato una maglietta e alcuni accessori su Temu, ma al posto del pacco si è visto recapitare una multa salata. È quanto accaduto a un consumatore romano, A.G., finito suo malgrado al centro di un caso che ha attirato l'attenzione del Codacons e persino dei legali della Disney.

Tutto inizia nel maggio 2025, quando l'uomo ordina sulla nota piattaforma di e-commerce una serie di articoli per un totale di 42,13 euro: palloncini per feste, spugne da cucina, un costume da bagno, una maglietta e dei fermagli per capelli destinati a una bambina. Proprio su questi ultimi due prodotti si è concentrata l'ispezione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli durante un controllo a Roma 1: una t-shirt con un disegno ispirato a Monsters & Co. e una confezione di fermagli decorati con i personaggi di Inside Out.

Sequestro e sanzione

Ritenendo i prodotti sospetti, la Dogana ha chiesto una perizia allo studio Spheriens, rappresentante legale della Disney in tema di proprietà intellettuale.



Il responso, arrivato il 18 luglio, è stato netto: si tratta di merce contraffatta. Per il consumatore è scattato così il sequestro amministrativo degli articoli e una sanzione di 618 euro.

La normativa

Il riferimento normativo è l'articolo 1, comma 7-bis del Decreto Legge 35/2005, che stabilisce multe da 300 a 7.000 euro per chi introduce in Italia, anche per uso personale, beni contraffatti provenienti da Paesi extra-UE, con sequestro obbligatorio della merce.

I casi in aumento

Il Codacons, che assiste il consumatore, ha segnalato come episodi simili stiano crescendo di numero, complice la diffusione degli acquisti online su piattaforme estere, spesso effettuati inconsapevolmente dagli utenti.



Paseo Marítimo s/n, Playa San Juan Tenerife ☎ +34 611 211 180
📅 Lunes a Domingo 13:00 - 23:30

Siamo alle porte di una guerra?

Francia, pronto un piano sanitario per affrontare l’arrivo di militari feriti dai conflitti in Europa

La Francia si sta preparando a gestire una possibile emergenza sanitaria legata alle conseguenze dei conflitti in corso nel continente. Una circolare del ministero della Salute invita infatti le agenzie regionali a predisporre piani di accoglienza per soldati feriti, in coordinamento con il ministero della Difesa.

L’obiettivo è garantire che, in caso di necessità, gli ospedali civili siano in grado di assorbire un afflusso improvviso e massiccio di militari provenienti dalle zone di guerra. La notizia è stata rivelata dal settimanale Le Canard Enchaîné, che ha avuto accesso al documento ufficiale.

Il piano prevede l’istituzione di centri regionali di smistamento, incaricati di ricevere i feriti, indirizzarli verso le strutture più adeguate e, una volta stabilizzati, organizzare il loro eventuale rimpatrio nei Paesi d’origine.

La ministra della Salute, Catherine Vautrin, ha difeso questa strategia sottolineando l’importanza della prevenzione. «Ricordatevi – ha dichiarato nei giorni scorsi ai microfoni di RMC – che durante il Covid non c’erano parole abbastanza dure per criticare l’impreparazione del Paese. È del tutto normale che la Francia anticipi le crisi e le loro conseguenze: fa parte della responsabilità delle amministrazioni centrali».

Secondo Vautrin, l’impostazione è simile a quella adottata in caso di epidemie: predisporre “stock strategici” per far fronte a scenari complessi. In questo caso, però, la preparazione non riguarda virus o malattie, ma l’eventualità di dover gestire il rientro e la cura di militari feriti dai teatri di guerra europei.

La Polonia si dichiara pronta ad abbattere i cacciabombardieri russi, “ma con il sostegno della NATO”



Il primo ministro polacco, Donald Tusk, ha dichiarato questo lunedì che il suo Paese è disposto a prendere “qualsiasi decisione” per distruggere oggetti che rappresentino una minaccia, come i caccia russi, qualora violassero il suo spazio aereo o le acque territoriali, ma soltanto con il sostegno unanime degli alleati della NATO.

In una conferenza stampa da Sierakowice (nel nord del Paese), dove ha inaugurato una linea ferroviaria, Tusk ha ammesso che una misura così drastica come l’abbattimento di un caccia russo potrebbe condurre a una “fase molto acuta del conflitto”, motivo per cui una simile decisione verrebbe presa solo con la certezza assoluta di “non essere soli in questo”.

Le dichiarazioni di Tusk arrivano in risposta a quelle del presidente ceco, Petr Pavel, che aveva suggerito che i Paesi della NATO potrebbero abbattere gli aerei russi che violino il loro spazio aereo, aggiungendo che la Russia “si renderà molto presto conto di aver commesso un errore ed essersi spinta oltre i limiti accettabili” compiendo incursioni nello spazio aereo dei Paesi dell’Alleanza Atlantica.

Attenzione in strada: la DGT introduce nuove segnalazioni con multe fino a 500 euro

La Dirección General de Tráfico (DGT) ha aggiornato il catalogo ufficiale della segnaletica stradale, una riforma che non avveniva dal 2003.

Il nuovo regolamento, entrato in vigore il 1° luglio 2025 dopo l’approvazione del Consiglio dei Ministri, introduce nuove segnalazioni, pittogrammi rinnovati e l’eliminazione di simboli ormai in disuso.

Secondo la DGT, i cambiamenti puntano a migliorare la visibilità, la chiarezza dei messaggi e l’adattamento alle nuove forme di mobilità, includendo anche criteri di accessibilità e una prospettiva di genere nei pittogrammi. Le nuove segnalazioni verranno installate progressivamente, mentre quelle eliminate dovranno sparire entro un anno.

Nuove segnalazioni della DGT

- S-991f (distanza minima di sicurezza)
- Obbliga a mantenere la separazione adeguata tra veicoli su autostrade e superstrade. In molti tratti è collegata a sistemi elettronici di controllo.
- Sanzione: 200 € e 4 punti in meno sulla patente.
- S-1c (strada 2+1)
- Indica l’inizio di una strada a tre corsie, dove quella centrale è utilizzata in modo alternato per i sorpassi, con l’obiettivo di ridurre gli incidenti.
- Sanzione: 200 € e 4 punti in meno in caso di invasione del senso opposto.
- R-119 (divieto di accesso ai veicoli di mobilità personale)
- Vieta l’ingresso a monopattini elettrici, monoruote e altri VMP nelle zone segnalate.
- Sanzione: 200 €.
- Segnale di animali selvatici (cinghiali)
- Si aggiunge al tradizionale pittogramma del cervo. Avverte della presenza di cinghiali, responsabili di numerosi incidenti.
- Sanzione: mancato rispetto dei limiti di velocità da 100 a 500 € e fino a 6 punti in meno nei casi più gravi.
- P-35 (carrile intrecciato o di confluenza)
- Segnale triangolare che indica tratti in cui più corsie si intersecano, richiedendo attenzione e precedenza.
- Sanzione: 200 €.
- Segnalazioni ambientali e di mobilità
- Comprendono divieti di circolazione durante episodi di contaminazione, avvisi per nebbia intensa, zone di ricarica elettrica e spazi condivisi con ciclisti o pedoni.
- Sanzione: da 200 a 500 € a seconda della violazione.

Segnalazioni ridisegnate

- Scuole: ora raffigurano due figure neutre, senza connotazioni di genere.
- Anziani: silhouette più leggibili, con bastone.
- Passaggi a livello: sostituito il treno a vapore con un moderno treno elettrico.

Segnalazioni eliminate

In totale sono state cancellate 16 segnalazioni, tra cui:

- il divieto di parcheggio a giorni pari o dispari,
- il segnale di “fine galleria”,
- alcune indicazioni relative a servizi ormai non esistenti.

Nuovo dispositivo obbligatorio dal 2026

Dal 1° gennaio 2026 i triangoli di emergenza non saranno più validi. Saranno sostituiti dalla baliza luminosa V-16, collegata alla piattaforma digitale DGT 3.0, in grado di geolocalizzare il veicolo fermo e avvisare in tempo reale gli altri automobilisti.

Sanzione: 200 € se non presente a bordo.

Droni sospetti sui cieli Nato, nel mirino basi: vertice d'emergenza dei Paesi Ue



La tensione nei cieli della Nato torna a salire. Dopo i numerosi episodi delle scorse settimane, nuove segnalazioni di droni sospetti hanno interessato la Scandinavia.

Chiuso lo spazio aereo ad Aalborg

Questa mattina le autorità danesi hanno disposto la chiusura dello spazio aereo sopra l'aeroporto di Aalborg, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa finlandese Stt. Lo scalo, che ospita anche una base militare, era già stato interessato ieri da un'interruzione del traffico aereo per diverse ore a causa di simili avvistamenti.

Droni sull'arcipelago di Karlskrona

Nella notte, altri episodi si sono registrati in Svezia, in particolare sopra le isole di Styrkoe e Tjurkoe, nell'arcipelago di Karlskrona. La zona è altamente sensibile perché vi sorge una delle più importanti basi della marina militare svedese. Alcuni cittadini hanno segnalato la presenza dei velivoli sospetti, confermata poi dalla polizia che ha rilevato il sorvolo di diversi droni, come riportano i media locali.

La risposta europea: verso un "muro di droni"

Gli episodi si inseriscono in una serie di allarmi che, dall'Estonia alla Polonia, fino alla Romania, hanno coinvolto vari Paesi Nato per sconfinamenti di jet o droni ritenuti di matrice russa.

Proprio oggi i ministri della Difesa dei Paesi dell'Est Europa, insieme ai vertici della Commissione Ue, si riuniscono per discutere come dare attuazione concreta al progetto del "muro di droni" evocato dalla presidente Ursula von der Leyen nel suo discorso del 10 settembre al Parlamento Ue.

Secondo il Commissario europeo alla Difesa Andrius Kubilius, per affrontare efficacemente la minaccia «non bastano i radar pensati per missili o caccia, poco adatti a rilevare i droni». Servono invece tre strumenti principali:

1. intercettori anti-drone,
2. capacità di guerra elettronica,
3. armi tradizionali, come l'artiglieria Zenit, in grado di neutralizzare i velivoli.

Una strategia che, se attuata, trasformerebbe la preoccupazione per gli sconfinamenti in una nuova fase di difesa integrata del cielo europeo.

Turchia, arrestati un comico e un rapper per una presunta battuta sull'Islam

Lo YouTuber Bogac Soydemir e il suo ospite Enes Akgunduz sono stati incarcerati in Turchia dopo una trasmissione in cui sarebbe stata fatta una battuta su un hadith secondo cui «il vino è la madre di tutti i mali».

Un tribunale di Istanbul ha disposto la custodia cautelare dei due: Soydemir, conduttore del programma Soguk Savas, e Akgunduz, rapper, sono accusati di aver pronunciato parole ritenute offensive verso l'Islam.

L'accusa

Secondo i magistrati, la battuta sull'insegnamento del profeta Maometto potrebbe configurare un'istigazione all'odio religioso. Entrambi si sono scusati dopo la trasmissione. In tribunale hanno negato qualsiasi illecito.



Soydemir ha dichiarato di non aver mai avuto intenzione di suscitare odio, spiegando di aver rimosso il video non appena informato del problema e di essersi scusato sui propri account social. Ha inoltre precisato che la frase incriminata era in realtà un commento di uno spettatore letto in diretta, che aveva interpretato come un gioco di parole.

La difesa

Anche Akgunduz ha respinto l'accusa di offesa deliberata, sostenendo che la conversazione sia stata male interpretata. Ha però ammesso che avrebbe dovuto riflettere di più prima di parlare.

L'episodio si inserisce in un contesto più ampio: nelle scorse settimane, infatti, quattro vignettisti del settimanale satirico *Leman* sono stati arrestati per una vignetta raffigurante i profeti Maometto e Mosè, definita dal presidente Recep Tayyip Erdogan una «vile provocazione».

Mestre, alla primaria Battisti solo 2 studenti italiani da più generazioni su 61 iscritti.

Scoppia la polemica

Alla scuola elementare «Battisti» di Mestre, storicamente impegnata nell'integrazione, il nuovo anno scolastico si apre con un dato che fa discutere: su 61 nuovi iscritti, soltanto 2 sono figli di famiglie italiane da più generazioni, mentre 59 provengono da contesti migratori.

Il consiglio d'istituto, guidato da Carlo Pagan, ha sollevato la questione con il *Corriere della Sera*: «Da tempo evidenziamo come la concentrazione quasi monoculturale di studenti non italofoni meriti una riflessione a livello cittadino. La Battisti è sempre stata un'eccellenza, sia per la qualità dell'offerta formativa, sia per la capacità di accogliere i neo arrivati. Ma il rischio è che venga meno il principio stesso di integrazione, senza più un adeguato equilibrio tra italofoni e stranieri».



Un mosaico di lingue e culture

L'istituto ha accolto negli anni alunni provenienti da oltre 40 nazionalità, riflettendo le trasformazioni migratorie del Veneto, regione attrattiva per il lavoro soprattutto nell'accoglienza. Tra i progetti proposti, anche corsi di lingua bengali: iniziativa che aveva fatto discutere, ma che – come spiegava Paolo Balboni, docente di Lingue a Ca' Foscari – «aiuta i ragazzi a consolidare la prima lingua e quindi a imparare meglio l'italiano».

Le scelte delle famiglie italiane

Il quartiere in cui si trova la scuola è oggi abitato prevalentemente da famiglie immigrate, che scelgono la Battisti anche per la vicinanza. Molti genitori italiani, invece, preferiscono spostare i figli in altri istituti cittadini, sfruttando la libertà di scelta scolastica al di là del criterio di prossimità.

Vannacci all'attacco

La vicenda è diventata anche un caso politico. Il generale Roberto Vannacci, vicesegretario della Lega, ha commentato: «Ormai agli italiani non resta che la via delle scuole private se vogliono garantire ai propri figli un'educazione deccente». Secondo Vannacci, i cittadini italiani si troverebbero «a pagare due volte: con le tasse che finanziano la scuola, la sanità e i sussidi per gli stranieri, e con le rette delle scuole private». Sul suo profilo X ha sintetizzato la polemica con una frase destinata a far discutere: «Finiremo per diventare stranieri in patria».

«100 mila euro e una casa se vieni nel mio borgo»: così i sindaci cercano di fermare lo spopolamento

C'è chi promette fino a 100 mila euro per trasferirsi, chi regala prefabbricati in legno agli under 35 e chi offre persino voucher per lo shopping. In diversi piccoli comuni italiani la parola d'ordine è una sola: combattere lo spopolamento.

Bonus e contributi a fondo perduto

Accanto all'iniziativa delle case a un euro, i sindaci cercano nuove formule per attrarre residenti. Nel comune diffuso di Scigliano, mille abitanti sparsi in nove frazioni della Valle del Savuto, il bando parla chiaro: «l'obiettivo è un radicamento duraturo». Come altri 88 centri della Calabria, anche Scigliano è stato ammesso al programma regionale di contributi a fondo perduto, che prevede 5 mila euro per famiglie con figli minorenni, smart worker e pensionati disposti a trasferire qui la residenza.

Bandi in stile depliant

Per convincere nuovi abitanti, i bandi utilizzano un linguaggio quasi turistico. «Ti sveglierai circondato da montagne e cieli azzurri», recita quello del comune di Panettieri, in provincia di Cosenza. Per ottenere il bonus, però, servono condizioni precise: arrivare da una città con più di 5 mila abitanti, trasferirsi entro 90 giorni e restare per almeno 5 anni.

In Toscana, a Radicondoli, il sindaco offre fino a 20 mila euro agli under 40 che scelgono di stabilirsi nel borgo. «Con il bando precedente ci sono state 22 compravendite. Dopo il minimo storico di 904 abitanti nel 2021, siamo risaliti a 968», spiega Francesco Guarguaglini, primo cittadino.



Il modello del “turismo abitativo”

Anche il Trentino si muove in questa direzione. La provincia di Trento stanziava fino a 100 mila euro per chi si trasferisce in un borgo montano a rischio spopolamento. «Accogliamo tutti, ma spero che nessuno poi se ne vada», osserva Andrea Pollo, sindaco di Dambel, 400 abitanti in Val di Non. Finora le richieste sono state cinque, mentre a Rabbi ne sono arrivate trenta. Qui il requisito è chiaro: comprare o ristrutturare una casa e viverci per almeno dieci anni. Un meccanismo simile è attivo anche nel basso ferrarese, dove i comuni offrono fino a 25 mila euro alle giovani coppie che acquistano la prima casa.

Le case a un euro e gli incentivi per i figli

In Sardegna, i bonus sono legati alla natalità: 600 euro al mese fino ai cinque anni di età del primo figlio e 400 euro per il secondo, a patto di trasferirsi in un comune con meno di 5 mila abitanti e restarci almeno per un quinquennio. A Ollolai, nel nuorese, l'offerta è stata affiancata dalle celebri case a un euro.

A Penne, in provincia di Pescara, il progetto ha avuto un enorme successo: «In una settimana abbiamo ricevuto centinaia di telefonate e 1.700 email, soprattutto dall'Asia», racconta il sindaco Gilberto Petrucci. Qui l'unico vincolo è ristrutturare l'immobile entro tre anni: niente cauzioni, niente obbligo di residenza. Non sorprende che le prime tre case siano finite a una famiglia britannica, a una cittadina olandese e a una tedesca.

Muore uno spagnolo in Ucraina a causa dell'attacco di un drone russo

Juan Luis Amador Matías, cittadino spagnolo originario di Villapalacios (Albacete), è morto sabato scorso in Ucraina a seguito di un attacco con droni russi. La notizia è stata confermata dal municipio della sua città natale e ripresa da diversi media nazionali.

Il giovane si trovava al fronte collaborando con l'esercito ucraino in attività di recupero dei feriti. Secondo le testimonianze, era tornato in zona di guerra dopo alcuni giorni con la famiglia ad Albacete e ha perso la vita mentre prestava aiuto ai soldati colpiti durante l'offensiva russa.

Il sindaco di Villapalacios, José Ángel Rodríguez, ha raccontato che i compagni hanno tentato di metterlo al riparo, ma un drone lo ha raggiunto e ucciso. Anche il gruppo pastorale della zona e vari rappresentanti politici, tra cui il leader del PP in Castilla-La Mancha, Paco Núñez, hanno espresso cordoglio e riconoscenza per il suo impegno “sempre al servizio degli altri”.

La morte di Amador Matías si aggiunge al numero crescente di volontari e combattenti stranieri caduti nel conflitto ucraino, sottolineando la durezza di una guerra che continua a colpire anche chi vi si reca per offrire aiuto.

www.tenerifedesatascos.es

SERVIZIO SPURGHI
RICERCA FUGHE D'ACQUA

626 88 22 65

- INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
- SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
- PREZZO MINIMO GAERANTITO
- RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE



ANSI España commemora Norma Cossetto a Tenerife



Sabato 4 ottobre alle ore 10.30 una delegazione di ANSI España alle ore 10:30 si recherà nella "Piazza dei Caduti in Afghanistan" di San Isidro per commemorare il sacrificio di Norma Cossetto, con una deposizione floreale.

Norma Cossetto venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Suriani nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943. Aveva ventitré anni ed era iscritta al quarto anno di lettere e filosofia, all'Università di Padova. I suoi assassini, partigiani di Tito, che dopo il crollo del regime fascista tentavano di prendere il potere in Istria, non ebbero pietà della sua giovinezza e innocenza e, prima di ucciderla, la violentarono brutalmente.

Si tratta di una iniziativa promossa dal dott. Gaetano Ruocco, presidente della Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia, che per l'occasione darà luogo a varie iniziative in ricordo di Norma in Italia. ANSI España, unica delegazione estera della illustre associazione militare, porterà a Tenerife il ricordo della giovane infoibata, rendendole omaggio in una Piazza che l'associazione stessa è riuscita a far intitolare ai militari italiani e spagnoli caduti in Afghanistan.

"Mantenere vivo il ricordo di Norma Cossetto e di quella triste pagina di storia è un dovere di tutti gli italiani – dichiara il presidente di ANSI España, dott. Danilo Bianchini, che prosegue – ci tengo a precisare che non si tratta di una iniziativa con connotati politici, la nostra associazione è da sempre apartitica e apolitica. Si tratta di ricordare e mantenere vivo il ricordo di un evento e di una pagina buia della storia italiana".

Incontro dell'Ambasciatore Giuseppe Buccino Grimaldi con una rappresentanza dei vertici del sistema di cooperazione giudiziaria internazionale spagnolo e andorrano (18 settembre 2025)



Missione dell'Ambasciatore Buccino Grimaldi a Mérida (30 luglio 2025)

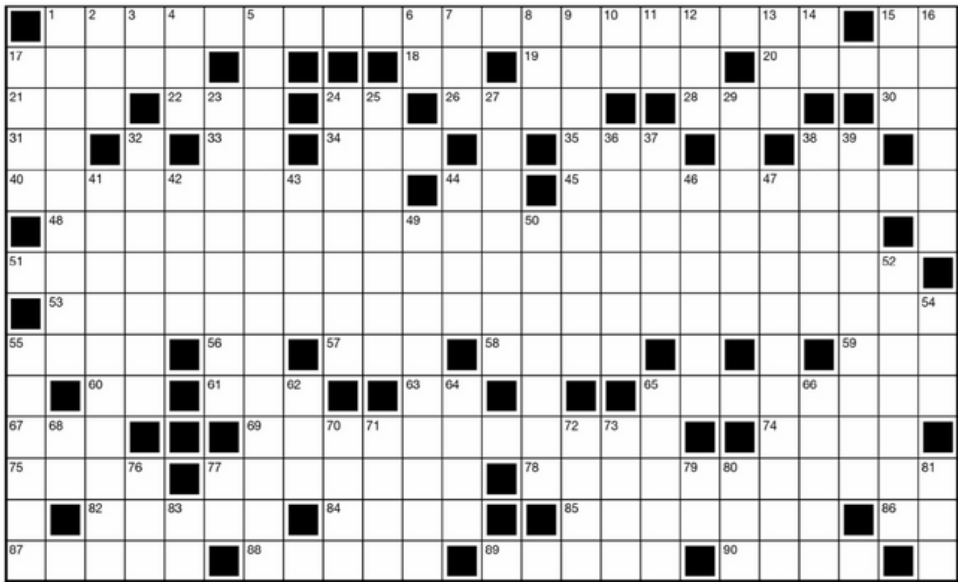
L'Ambasciatore Buccino Grimaldi, accompagnato dal Console Generale a Madrid, Spartaco Caldararo, e dal Primo Consigliere politico, Marco Lapadura, si è recato il 30 luglio a Mérida.

Nel capoluogo della Comunità Autonoma dell'Estremadura, l'Ambasciatore ha avuto un cordiale incontro con il Sindaco della città, Antonio Rodríguez Osuna, al quale ha fatto stato dei dati più recenti relativi alla presenza italiana nella città, nel quadro dei circa 1000 cittadini italiani iscritti all'AIRE.

Da parte sua, il Sindaco Rodríguez Osuna ha rimarcato le radici romane di Mérida (l'antica Augusta Emerita) e il profondo radicamento dei suoi cittadini nella cultura romana. È stata passata in rassegna l'ambiziosa politica culturale della città che, in virtù dell'organizzazione di manifestazioni e festival culturali nell'arco dell'intero anno, ha riscosso grande successo, portando alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Il Sindaco ha inoltre illustrato il modello di governance del patrimonio archeologico romano di Mérida (Teatro Romano; Anfiteatro romano e tempio di Diana; Arco di Traiano e Acquedotto de Los Milagros; Ponte Romano sul Guadiana; Museo Nazionale d'Arte Romana), Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, affidata al Consorzio Ciudad Monumental, in cui partecipano enti territoriali (il Comune e la Comunità Autonoma dell'Estremadura) e lo Stato, un modello di sviluppo sostenibile del patrimonio culturale, con importanti iniziative di restauro, fruizione turistica e collaborazione internazionale.

L'Ambasciatore ed il Sindaco si sono parimenti soffermati sugli scambi tra Mérida e l'Italia, come quelli con Ostia Antica, nonché sulle numerose rappresentazioni italiane che hanno avuto luogo al Teatro Romano, con l'Ambasciatore che ha espresso vivo apprezzamento per il Festival Internazionale del Teatro Classico quale ponte di dialogo culturale tra Italia e Spagna e opportunità di cooperazione artistica e accademica tra le istituzioni dei due Paesi.

L'Ambasciatore ha infine incontrato alcuni parlamentari della Comunità Autonoma dell'Estremadura per discutere il quadro politico ed economico e le modalità per rafforzare ulteriormente la cooperazione. L'Italia è oggi il quarto mercato per l'Estremadura, che esporta da noi circa il 70% dell'olio di oliva prodotto, e settimo fornitore della Comunità Autonoma.



Cruciverba

di A. Galati

ORIZZONTALI: 1. Vi si provano i prototipi dei velivoli - 15. Poco evoluto - 17. Si ritira per deliberare - 18. Parola di conferma - 19. Una divinità egizia - 20. Stato caraibico - 21. La madre di Learco - 22. Indice di Massa Corporea - 24. Iniziano dire e fare - 26. Era una città siriana - 28. È audace... in Francia - 30. Atto per metà - 31. Assegni Familiari - 33. Le iniziali di Hitchcock - 34. Una vittima di Ulisse - 35. Con "triple" è un liquore - 38. Un caso senza pari - 40. Scolaro autorevole - 44. Lo Stewart di *On the Border* - 45. Relative a un vaticinio - 48. Un balletto di Igor Stravinskij - 51. Si verifica quando i contenuti di una frase o di un discorso sono tra loro in antitesi - 53. Si dice di qualcuno o qualcosa che non ha caratteristiche ben definite - 55. Frutti conici - 56. Acronimo da allenatore - 57. Deserto di dune - 58. I monti con l'Altesina - 59. Lo guidò Marcinkus - 60. In fondo al bazar - 61. Collere improvvisate - 63. Fuga in centro - 65. Sconvolge l'innamorato - 67. Inzuppa il babà - 69. Famoso condottiero genovese - 74. Li dosa chi dipinge - 75. Un poemetto di Ovidio - 77. Antico nome dei romani - 78. Propria del grande Corso - 82.

Scrisse *La peste* - 84. Scontro di vocali - 85. Insulsi, stolidi - 86. L'epilogo di *Oblomov* - 87. Ce n'è una di Pasqua - 88. Pallone meteorologico - 89. Lancetta d'orologio - 90. Obiettivo per cineprese.

VERTICALI: 1. Stendardo comunale - 2. Ha il rizoma tuberoso - 3. La sigla della Lituania - 4. La compagna di lui - 5. Compose *Il*



cavaliere della rosa - 6. Aprono esposizioni - 7. Cattive d'animo - 8. Corrisponde a dieci litri (simbolo) - 9. Aggravare, esacerbare - 10. A Marsiglia... è nudo - 11. È un gruppo sanguigno - 12. Il Mao dei fumetti - 13. Un film di Fleischer - 14. Estreme in America - 15. La quarta è l'ultima - 16. Ialino - 17. Il "via" sul set - 23. Nativi del Madagascar - 24. Annullare l'ordine - 25. Uno scomparto del frigorifero - 27. Danno... il peso - 29. Prive, mancanti - 32. Kevin di *Tin Cup* - 36. Le Furie greche - 37. Auguste, noto filosofo - 38. Nel Torinese - 39. Letture ottiche eseguite con una periferica del Pc - 41. Lo è uno schermo gigante - 42. Per nulla modiche - 43. Ha in repertorio *The Sweetest Taboo* - 44. Pianta medicinale - 46. È rinomata per le maioliche - 47. Più che agitato - 49. È detta anche ancia - 50. Karl matematico - 52. Figurativo - 54. Durata secoli - 55. Ospita l'Unesco - 62. Cerca metano - 64. Pieno di brio - 65. La Saluzzi della tv - 66. Bagna Cefalonia - 68. Tra i tubi - 70. Trillo di telefono - 71. Capitale saudita - 72. Il metallo del calderario - 73. Prefisso che esagera - 76. Il Mineo di *Exodus* - 77. Un pezzo di quarzo - 79. Mezza leva - 80. Si getta nel Neckar - 81. Antenato lontano - 83. Un po' di malinconia.

NUMERI UTILI

per POLIZIA, AMBULANZA e VIGILI DEL FUOCO chiamare il 112

URGENZE:
Informazioni generali Gobierno de Canarias: 012
Vigili del fuoco: 080
Protezione civile: 922282202-922606060
Guardia civil: 062
Ospedale universitario de canarias: 922678000
Ospedale de la candelaria: 922602000-902602132
Hospiten sur: 900200143
Ambulanza: 061
Croce rossa: 922281800
Farmacia di guardia <https://farmaciatenereife.com>

CONSOLATO
Per gravi emergenze l'Ufficio consolare assiste esclusivamente i cittadini italiani anche fuori dall'orario d'ufficio, con le seguenti modalità:
• tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 22:00
• Telefono cellulare: ATTENZIONE STATE CHIAMANDO UN CELLULARE PER GRAVI EMERGENZE (+34) 630.051.176
Per gravi e reali emergenze al di fuori dell'orario di attivazione del cellulare di emergenza è possibile chiamare il Funzionario di Turno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al n. (+39) 06 - 36.91.26.66.
Tali numeri sono riservati SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER SITUAZIONI DI COMPROMESSA GRAVE EMERGENZA che richiedono interventi immediati

Miscellanea

- | | |
|-------------|---------|
| CALDO | OTITE |
| CAMINO | OTTAVA |
| CIOCCOLATO | PASTO |
| CORVO | PISTOLA |
| COSTA-FESTA | PULIRE |
| FISICO | RONDA |
| LACCIO | TOCCO |
| MEMORIA | UMIDO |

CHIAVE - (1-8) È un pachiderma:

C	F	M	P	L	A
I	I	E	I	T	E
O	S	M	S	L	E
C	I	O	T	T	O
C	C	R	O	D	A
O	O	I	L	V	P
L	O	A	A	A	U
A	C	T	S	M	L
T	T	T	I	A	I
O	O	D	C	T	R
V	O	C	F	A	E
R	I	N	C	T	E
O	A	D	N	O	R
C	A	M	I	N	O

SOLUZIONI PAG.19



SDA
Sportello Documentale
Ansi España

CONTATTACI
REGISTRO@ANSIESPANA.EU



Assistenza e supporto nella gestione delle pratiche a tutti i cittadini italiani

Servizi offerti:

- richiesta rinnovo carta d'identità / passaporto
- trascrizione nascita/ matrimonio, ecc.
- richiesta NIE bianco / verde
- iscrizione aie
- consulenza e assistenza al cittadino

CORSI GRATUITI DI SPAGNOLO BASE:



LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 16:00-17:30
Impara con noi lo Spagnolo!
Chiamaci per maggiori informazioni!!

Colpi di testa nel calcio, nuovo studio mette in guardia: possibili danni al cervello anche tra i dilettanti



Non solo rugby e football americano: anche il calcio potrebbe avere effetti negativi sul cervello. A lanciare l'allarme è uno studio della Columbia University di New York, condotto su oltre 350 calciatori amatoriali, che suggerisce come i colpi di testa ripetuti possano incidere sulla memoria e sulle capacità di apprendimento.

Lo studio

Il team di ricerca ha confrontato 352 calciatori dilettanti con un gruppo di controllo di 77 persone che non praticano sport di contatto. Attraverso sofisticate risonanze magnetiche, i ricercatori hanno osservato la regione orbito-frontale, cruciale per le funzioni cognitive più complesse. Nei giocatori che effettuano più di mille colpi di testa l'anno, la distinzione tra materia grigia e materia bianca risultava meno definita: un possibile segnale di microtraumi ripetuti. I test cognitivi hanno confermato il sospetto, mostrando prestazioni inferiori nei compiti legati a memoria e apprendimento.

Il rischio di encefalopatia traumatica

Le alterazioni rilevate ricordano in parte quelle riscontrate nei casi di encefalopatia traumatica cronica (Cte), la patologia neurodegenerativa che colpisce atleti esposti a traumi cranici ricorrenti. Tuttavia, gli studiosi invitano alla prudenza: al momento non vi è una prova diretta che i cambiamenti osservati portino necessariamente alla malattia. Resta però un campanello d'allarme, soprattutto perché riguarda non solo i professionisti, seguiti da staf

f medici specializzati, ma anche chi gioca in contesti dilettantistici. Non solo calcio

Il problema dei traumi cranici nello sport è da tempo oggetto di dibattito. Negli Stati Uniti il football americano è al centro di una lunga discussione sui rischi delle commozioni cerebrali, mentre nel rugby e nell'hockey su ghiaccio sono emerse evidenze di deficit cognitivi e disturbi dell'umore collegati a impatti ripetuti. Ora anche il calcio entra nel mirino degli scienziati, con uno studio che invita a riflettere sul prezzo nascosto di un gesto tecnico tanto iconico quanto potenzialmente rischioso.

Stati Uniti, la CDC dice stop al vaccino combinato MMRV per i bambini sotto i 4 anni

Il comitato consultivo per le vaccinazioni dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc) ha votato per non raccomandare più la somministrazione del vaccino combinato contro morbillo, parotite, rosolia e varicella (MMRV) nei bambini di età inferiore ai 4 anni. A partire da ora, i piccoli dovranno ricevere dosi separate: una per morbillo-parotite-rosolia (MMR) e un'altra per varicella.

La scelta, maturata dopo l'analisi di diversi studi clinici, è motivata dall'evidenza di un rischio più elevato di convulsioni febbrili nei bambini che ricevono il vaccino combinato rispetto a chi riceve le dosi singole. Il voto del comitato è dunque interpretato come un passo verso una maggiore prudenza e sicurezza nella protezione dei più piccoli.

Si tratta della prima decisione di rilievo del nuovo Advisory Committee on Immunization Practices, rinnovato sotto la guida del Segretario alla Salute Robert F. Kennedy Jr., che ha posto la revisione delle politiche vaccinali al centro della sua azione. Kennedy sostiene che scelte di questo tipo siano indispensabili per "ripristinare la fiducia" dei cittadini nelle istituzioni sanitarie, troppo spesso percepite come poco trasparenti.

Il cambiamento non riduce l'accesso alle vaccinazioni, ma introduce una diversa modalità di somministrazione, volta a limitare i rischi senza compromettere la copertura. Restano da chiarire alcuni aspetti tecnici, come l'impatto per i programmi di rimborso e per l'iniziativa federale "Vaccines for Children", che garantisce vaccini gratuiti ai bambini appartenenti a famiglie a basso reddito.

Il comitato ha inoltre rimandato la decisione su un'altra proposta: posticipare al primo mese di vita la somministrazione del vaccino contro l'epatite B, oggi previsto subito dopo la nascita nei casi in cui la madre non sia portatrice dell'infezione.

Con questa linea, i Cdc cercano di bilanciare la necessità di protezione sanitaria con la massima attenzione alla sicurezza dei minori, confermando che il progresso scientifico deve sempre procedere insieme alla tutela della salute pubblica.

finca3roques 822 62 10 66

FINCA TRES ROQUES

RESTAURANTE • BODEGA



Melanoma, il 70% nasce da nei nuovi: fondamentale l'osservazione della pelle

La maggior parte dei melanomi, i tumori cutanei più aggressivi, non origina da nei preesistenti, ma da lesioni o macchie nuove: circa il 70% dei casi, secondo le evidenze scientifiche più recenti.

Per questo motivo, soprattutto d'estate quando il corpo è più esposto, è essenziale prestare attenzione a ogni cambiamento della pelle, propria e altrui. "La prevenzione funziona meglio se diventa un gioco di squadra – sottolinea Paolo Ascierto, presidente della Fondazione Melanoma e direttore dell'Unità di Oncologia Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative dell'Istituto Pascale di Napoli -. Le ispezioni periodiche, anche con l'aiuto di un familiare o di un amico, permettono di controllare aree difficili da osservare da soli, come dorso e cuoio capelluto. In quest'ultimo caso possono rivelarsi preziosi anche barbieri e parrucchieri".

L'appello arriva in occasione della settima edizione di We in Action, evento multidisciplinare dedicato alla prevenzione e alla ricerca sulle nuove frontiere contro i tumori della pelle, inaugurato oggi a Napoli con testimonial d'eccezione come il campione sportivo Giuseppe Bergomi e lo chef stellato Gennarino Esposito. L'iniziativa è realizzata con il contributo non condizionante di Pierre Fabre Innovative Oncology e Regeneron.

Secondo uno studio pubblicato sul Journal of the American Academy of Dermatology, basato su 38 ricerche e oltre 20.000 casi analizzati, meno di un terzo dei melanomi deriva da nei preesistenti, mentre il 70% si manifesta come nuova lesione pigmentata su cute sana. Non solo: i melanomi originati da nei già presenti tendono a essere mediamente più sottili e quindi meno aggressivi rispetto a quelli insorti ex novo.

Assistenza medica: il 3,6% degli europei non ha ricevuto le cure necessarie. In Italia la quota sale al 3,8%



Secondo i dati Eurostat, nel 2024 il 3,6% degli europei con più di 16 anni che aveva bisogno di una visita o di un trattamento medico non è riuscito a riceverlo. Le principali cause: difficoltà economiche, liste d'attesa troppo lunghe o distanza dai centri sanitari.

In Italia la quota si colloca poco sopra la media europea, al 3,8% della popolazione.

Le differenze tra i Paesi

Il dato più alto è stato registrato in Grecia (21,9%), seguita da Finlandia (12,4%) ed Estonia (11,2%). All'estremo opposto si trovano Cipro (0,1%), Malta (0,5%) e Repubblica Ceca (0,6%), con valori quasi nulli.

Il peso della povertà

L'indagine mette in evidenza un forte divario legato alle condizioni economiche. Nell'Ue il 6% delle persone a rischio di povertà ha dichiarato di non aver ricevuto le cure necessarie, contro il 3,2% di chi non si trova in tale situazione.

In Italia il divario è ancora più marcato: quasi una persona su dieci a rischio povertà (9,9%) ha avuto bisogni medici insoddisfatti, contro il 2,6% di chi non corre lo stesso rischio. Le differenze più ampie tra i due gruppi sono state osservate in Grecia (+12,7 punti percentuali), Romania (+10,7 pp) e Lettonia (+9,9 pp).

Passione per il cioccolato: maestri artigiani delle Canarie ne rivendicano l'anima più pura



Maestri del cacao raccontano curiosità e segreti di questo frutto, il cui prezzo è aumentato di oltre il 50% negli ultimi tre anni e che oggi celebra la sua Giornata Internazionale.

Qualcuno disse che "il cioccolato è lo champagne dei poveri". Un'affermazione che oggi si può mettere in discussione, visto che il prezzo del cioccolato è cresciuto vertiginosamente negli ultimi anni: oltre il 25% in un solo anno e più del 50% nell'arco di tre anni in Spagna, secondo i dati aggiornati a fine 2024 e inizio 2025.

Eppure, il cioccolato continua ad affascinare chiunque. Non a caso oggi si celebra la Giornata Internazionale del Cioccolato, istituita in Francia nel 1995 come omaggio allo scrittore britannico Roald Dahl, autore del celebre Charlie e la fabbrica di cioccolato. La passione per il cacao è tale che il 7 luglio esiste un'altra ricorrenza: la Giornata Mondiale del Cioccolato, promossa dall'Organizzazione Internazionale dei Produttori di Cacao.

Il 7 luglio 1550 è considerata la data ufficiale dell'arrivo del cioccolato in Europa, sebbene le civiltà precolombiane lo consumassero già da secoli. Secondo gli

archeologi, infatti, il cacao veniva utilizzato in Messico e Sud America almeno tredici secoli prima di Cristo. Quanto all'etimologia, la parola "cacao" deriva probabilmente dal náhuatl, dove l'albero era chiamato cacahuacuauhtli.

La tecnica e la magia del cioccolato

Il celebre maître chocolatier Frédéric Bau, durante una visita a Tenerife per i 25 anni della pasticceria El Aderno a Buenavista del Norte, ha dichiarato: "Il cioccolato è un ingrediente misterioso, richiede così tanta tecnica che ci permette di continuare a sperimentare all'infinito".

Per Alejandra Hernández, responsabile del reparto cioccolato di El Aderno, la sfida più grande è "temperare il cacao per ottenere un cioccolatino brillante". A suo avviso, "il miglior cioccolato è quello fondente: più cacao contiene, meglio è". Da anni cura i prestigiosi Bombones de Autor, frutto della collaborazione con artisti locali.

Un'altra voce autorevole è quella di Alfredo Marrero, direttore creativo e responsabile di produzione di Relieve. Secondo lui, il limite ideale è il 70% di cacao, soglia che esalta i sapori senza risultare troppo amara per i palati golosi delle Canarie. Critico verso il prodotto industriale, afferma:

"Nessun cioccolato industriale è all'altezza". Per questo nel suo locale, il primo Bean to Bar delle Canarie, si utilizza esclusivamente cacao lavorato in modo artigianale, nella forma più pura e rispettosa.

Anche Carmen Capote, fondatrice di 24 Onzas, racconta la sua passione nata da bambina, "quando dividevo la merenda con mio padre tornando a casa". Nei suoi cioccolatini cerca soprattutto intensità di gusto, con un tocco personale che richiama le radici canarie.

Dal lusso quotidiano al lusso esclusivo

E se all'inizio abbiamo ricordato il detto sul "champagne dei poveri", è bene citare un episodio che lo ribalta: nel 2018 l'artigiano portoghese Daniel Marcelino Gomes ha creato un cioccolatino ricoperto d'oro a 23 carati, venduto a 7.728 euro al pezzo, definito il più costoso al mondo. Un lusso che ha conquistato persino i palati più ricchi.



ARIETE

Ottobre porta energia e voglia di cambiamento. In amore, la passione è intensa ma richiede diplomazia. Il lavoro è stimolante: idee innovative possono avere successo se curate nei dettagli. La fortuna richiede prudenza: valutate bene le opportunità e non cedere a impulsività. Il mese invita a rinnovarsi, affrontando sfide con determinazione e a trovare equilibrio tra desideri e realtà, trasformando l'energia in risultati concreti.

TORO

Ottobre chiede equilibrio tra stabilità e cambiamento. L'amore è armonioso, con momenti di tenerezza e attrazioni promettenti. Sul lavoro, l'impegno è premiato: progetti e riconoscimenti portano soddisfazione. La fortuna è favorevole, ma serve attenzione: le opportunità arrivano se valutati con cura. Seguite il vostro intuito senza perdere concretezza, usando energia e determinazione per crescere e raggiungere obiettivi.

GEMELLI

Un mese di intuizione e novità. In amore, è necessario dialogo e comprensione, mentre attrazioni e riconciliazioni possono nascere per i single. Il lavoro offre idee brillanti e visibilità: attenzione a fraintendimenti e dettagli. La fortuna è favorevole se pianificate con lucidità, evitando decisioni impulsive. Bilanciate immaginazione e concretezza, seguendo intuizioni senza trascurare precisione e disciplina.

CANCRO

Coraggio e prudenza per questo mese. In amore, la tenerezza e la complicità alternano momenti di tensione: pazienza e ascolto migliorano i rapporti. Sul lavoro, la determinazione e l'energia aiutano a portare avanti progetti e raggiungere obiettivi. La fortuna cresce con pianificazione e scelte oculate. Il mese offre la possibilità di uscire dal proprio guscio, rafforzare legami e affrontare sfide con sicurezza ed equilibrio.

LEONE

Ottobre vi stimola a brillare e a trasformarsi. L'amore migliora, con dolcezza, armonia e incontri piacevoli, ma richiede ascolto e equilibrio. Il lavoro offre occasioni interessanti, ma è necessario gestire competizione e comunicazione per evitare fraintendimenti. La fortuna può arrivare attraverso iniziative creative e strategie sagge. Questo mese è perfetto per liberarsi di schemi limitanti, valorizzare il proprio talento e affrontare sfide con passione, prudenza e intelligenza emotiva.

BILANCIA

Ottobre invita alla trasformazione. In amore, l'armonia e il fascino aumentano, favorendo legami profondi e incontri interessanti. Sul lavoro, creatività e innovazione aprono nuove strade, ma occorre evitare eccessi e illusione. La fortuna cresce con equilibrio e prudenza: valutate tutto attentamente. Il mese stimola il rinnovamento, la fiducia in sé stessi e la capacità di attrarre ciò che valorizza cuore e talento.

VERGINE

Pragmatismo e intuizione, queste le priorità per questo mese. In amore, i legami sono rafforzati e nascono attrazioni promettenti, soprattutto all'inizio del mese. Sul lavoro, organizzazione, precisione e analisi portano risultati concreti. La fortuna è stimolata da scelte attente e pianificate. Il mese favorisce la gestione efficace delle sfide, valorizzando metodo e disciplina, mentre il fascino personale e la determinazione creano nuove opportunità in ogni ambito.

SCORPIONE

Nuove energie e crescita questo mese. In amore, intimità e passione richiedono equilibrio tra desiderio e rispetto reciproco. Il lavoro è intenso: strategie e coraggio permettono di avanzare, cogliendo opportunità complesse. La fortuna cresce con attenzione e lungimiranza: valutate ogni proposta con cura. Il mese favorisce introspezione e azione decisa, valorizzando determinazione, intuizione e coraggio per ottenere successo e soddisfazioni concrete.

SAGGITARIO

In arrivo sfide che metteranno in risalto il tuo potenziale. In amore, dialogo e armonia risolvono tensioni e favoriscono complicità; incontri importanti nascono nella seconda metà del mese. Il lavoro richiede pazienza e strategia, affrontando ostacoli con metodo e comunicazione efficace. La fortuna arriva con intuito e pianificazione, evitando decisioni impulsive. Il mese invita a trasformare difficoltà in opportunità, combinando intuizione, determinazione e equilibrio tra entusiasmo e concretezza.

CAPRICORNO

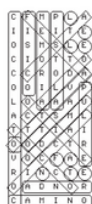
Ottobre porta nuove sfide ma vi sostiene. L'amore alterna armonia e tensioni: equilibrio e compromessi aiutano a consolidare legami. Sul lavoro, determinazione e disciplina permettono di superare ostacoli e pianificare in modo concreto. La fortuna richiede prudenza, scelte sagge e attenzione alle opportunità. Il mese stimola la perseveranza, la resilienza e la capacità di affrontare situazioni complesse, trasformando impegno e disciplina in risultati duraturi e soddisfacenti.

ACQUARIO

Innovazione e concretezza. In amore, connessioni autentiche e complicità favoriscono legami profondi, mentre l'energia ribelle richiede equilibrio. Sul lavoro, intuizioni e creatività aprono nuove prospettive, ma occorre gestire resistenze e fraintendimenti. La fortuna arriva con decisioni ponderate e collaborazioni ben pianificate. Il mese stimola rinnovamento personale, audacia e visione, incoraggiando a trasformare le idee in risultati concreti mantenendo equilibrio e armonia.

PESCI

Questo mese miscela sogno e realtà. In amore, le tensioni iniziali si risolvono con comprensione e connessione autentica; incontri interessanti per i single emergono nella seconda metà di ottobre. Il lavoro richiede organizzazione e disciplina, valorizzando creatività e empatia. La fortuna cresce investendo in progetti significativi e agendo con pianificazione. Il mese invita a fluire con i cambiamenti, usare intuizione e determinazione, trasformando energia e sensibilità in risultati concreti.





Av. Antonio dominguez 14, Arona, Spain
+34 822 14 45 44



Osteria Italia

Av. el Palm-Mar, 35, 38632 Palm-Mar, Santa Cruz de Tenerife Telèfon: 922 73 11 69

RISTORANTE • PIZZERIA



EDITORE: Asociación de Nobles Suboficiales Italianos y Españoles (ANSI España)

CIF G10772762

N. DEPOSITO LEGAL: TF367-2024

DIRETTORE RESPONSABILE: MARIO BRIGLIANO

CONTATTI: +34 681 01 67 66

EMAIL: info@tenerifenotizie.es

WEB: www.tenerifenotizie.es www.tenerifenoticias.es

INSTAGRAM: #tenerifenotizie.es

FACEBOOK: #Tenerifenotizie.es #Quotidiano Tenerifenotizie



VISITA

LA NOSTRA PAGINA WEB

E

SCARICA LA TUA COPIA!!